



ANNO ACCADEMICO 2009/2010

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

MEDICINA DEL LAVORO

1. In caso di avvelenamento da anilina quale è l'intervento terapeutico d'emergenza?
A* Lavanda gastrica ripetuta e dosi ripetute di carbone attivo
B Clistere evacuativo
C Far bere latte
D Osservazione per 48 ore
E Terapia corticosteroidica endovena
2. Quali sono i livelli plasmatici di Selenio perché provochi un effetto tossico?
A* > 100 mg/dl.
B > 20 mg/dl.
C < 10 mg/dl.
D Il selenio non è un tossico
E La tossicità del selenio è solo cutanea
3. Le affezioni muscolo-scheletriche sono di assai frequente riscontro nei lavoratori ospedalieri; infatti l'organizzazione del lavoro ospedaliero impone sia l'assunzione di posture fisse prolungate, sia il sollevamento e il trasporto di carichi. Quali sono le patologie più frequentemente osservate in queste categorie professionali?
A* Artrosi ed ernia del disco
B Sindrome del tunnel carpale
C Malattia di Dupuytren
D Cifoscoliosi
E Lussazione dell'articolazione coxo-femorale
4. La sigla "R 46-27/28" indica una sostanza con quali delle seguenti caratteristiche?
A* Può causare danni genetici ereditari. Anche altamente tossico a contatto con la pelle e per ingestione
B Può provocare il cancro se ingerito in dosi minime
C Può essere inalato senza alcun effetto
D È altamente tossico solo per contatto diretto su cute lesa
E Può essere somministrato per via endovena
5. I lavoratori professionalmente esposti a radiazioni:
A* Devono rispettare determinati valori limite di dose
B Non corrono alcun rischio
C Devono lavorare un giorno sì ed un giorno no
D Devono indossare particolari indumenti;
E Hanno diritto ad un ora di pausa durante l'orario di lavoro
6. L'esposizione professionale a farmaci antitumorali:
A Non ha alcun effetto sul personale preposto alla produzione
B Può avere effetti mutageni/cancerogeni e sulla capacità riproduttiva
C Vanno manipolati come agenti cancerogeni;
D A+B
E* B+C
7. In base alla legge 626/94 rientra fra i compiti del datore di lavoro
A Disporre le cose da fare nel caso di qualsiasi emergenza (incendio, scoppio, incidenti ecc.)
B Dare precise istruzioni e preparare un piano nel caso vi sia pericolo grave con la necessità di far uscire rapidamente i lavoratori (misure di evacuazione dei lavoratori)
C Dare disposizioni nel caso si debba prestare primo soccorso a feriti/infortunati
D Designare dei lavoratori per ciascuna di queste evenienze e addestrarli allo scopo
E* Tutte le precedenti
8. Quale delle seguenti affermazioni sul cromo è esatta
A il cromo trivalente può causare un'irritazione cutanea se somministrato a dosi elevate per via parenterale, ma non è tossico a dosi inferiori somministrate per bocca;
B Il fabbisogno stimato di cromo negli uomini è di circa 1 mg/die, ma solo l'1-3% del cromo trivalente viene assorbito
C A differenza del ferro, dello zinco, del rame, del molibdeno e del selenio, il cromo non è stato trovato in nessuna metalloproteina biologicamente attiva.
D* Tutte le precedenti
E Nessuna delle precedenti
9. In quali fasi lavorative si ha esposizione a formaldeide?
A Produzione e utilizzo
B Produzione di composti derivati
C Utilizzo come intermedio di lavorazione
D* Tutte le precedenti
E Nessuna delle precedenti, la formaldeide è un tossico per "contatto";
10. La paraformaldeide è un allergene molto potente. Ne sono professionalmente esposti:
A* I parrucchieri
B I medici
C I meccanici
D Gli infermieri
E Nessuna delle precedenti categorie professionali
11. Quali sono le neoplasie che con maggiore probabilità conseguono ad esposizione cronica a radiazioni ionizzanti?
A Tumori melanocitari della cute
B Tumori non melanocitari della cute
C Tumori neuroendocrini
D Leucemie
E* B+D
12. Qual'è la principale via di assorbimento per il cadmio nella popolazione professionalmente esposta?
A* Apparato respiratorio
B Apparato gastroenterico
C Cute
D Tutti i precedenti
E Nessuno dei precedenti, l'assorbimento è tipicamente epatico
13. Il cadmio
A* È prevalentemente un nefrotossico
B È prevalentemente un cardiossico
C È esclusivamente una sostanza allergizzante
D Non mostra effetti tossici
E Nessuna delle precedenti
14. L'ipoacusia da trauma acustico:
A È solo un fenomeno che accade in acuto
B* Può essere acuta e/o cronica
C Si verifica solo unilateralmente
D Colpisce maggiormente il sesso femminile
E È una ipoacusia di tipo centrale
15. A chi viene applicata la legge 626/94?
A* La legge si applica a tutti i settori di attività, privati o pubblici, cui siano adibiti lavoratori subordinati, con la sola esclusione degli addetti ai servizi domestici e familiari (es. colf);
B Solo ai lavoratori dipendenti da enti pubblici;
C Mai al personale dirigente;
D Solo ai lavoratori dipendenti da enti privati;
E Nessuna delle precedenti
16. LE PLACCHE PLEURICHE:
A rappresentano un segno precoce di esposizione ad asbesto

B* rappresentano un segno tardivo di esposizione ad asbesto

C compaiono dai 3 ai 6 anni dopo la prima esposizione ad asbesto

D sono provocate più frequentemente dal crisotilo

E nessuna delle precedenti

17. TRA I PESTICIDI, I CARBAMMATI, A QUALE CATEGORIA APPARTENGONO:

A molluschicidi

B rodenticidi

C acaricidi

D* insetticidi

E non sono pesticidi

18. UNA SOSTANZA È DEFINITA TERATOGENA QUANDO:

A induce mutazioni trasmissibili nel corredo genetico di un individuo

B aumenta la frequenza di malattie neoplastiche in specie animali o nell'uomo

C* aumenta la frequenza di anomalie genetiche nella discendenza, o di aborto

D induce ipofertilità

E diminuisce la probabilità di mutazioni letali

19. L'ORLETTO GENGIVALE DI BURTON E' UN SEGNO CARATTERISTICO DELL'INTOSSICAZIONE DA:

A n-esano

B tricloroetilene

C mercurio

D cadmio

E* piombo

20. L'ESPOSIZIONE A SILICE CRISTALLINA È TUTTORA POSSIBILE:

A* nella distaffatura in fonderia

B nell'industria galvanica

C nell'industria tessile

D nella produzione di pesticidi

E nell'industria farmaceutica

21. IL BENZOPIRENE È UN COMPOSTO CHE INDUCE TUMORI DELLA CUTE, DELLE MUCOSE E DEL POLMONE, APPARTENENTE AL GRUPPO CHIMICO:

A idrocarburi alifatici clorurati

B nitroderivati degli idrocarburi aromatici

C* idrocarburi policiclici aromatici

D idrocarburi alogenati

E cloroderivati degli idrocarburi alifatici

22. LE CURVE FLUSSO VOLUME COSA CI PERMETTONO DI RILEVARE:

A Il rapporto ventilazione / perfusione

B I volumi polmonari statici

C Il rapporto tra capacità polmonare totale e volume corrente

D I flussi inspiratori nel corso di una normale inspirazione

E* I flussi espiratori nel corso di una espirazione forzata

23. LA MALATTIA DI MINAMATA, DESCRITTA IN GIAPPONE, È UNA PATOLOGIA CONSEGUENTE A:

A consumo di riso inquinato da cadmio

B consumo di farine inquinate da mercurio inorganico

C* consumo di pesce inquinato da metilmercurio

D esposizione di lunga durata ad arsenico

E carenza di metalli essenziali

24. LA BIOSINTESI DELL'EME E' ALTERATA NEL:

A* saturnismo

B idrargirismo

C intossicazione da cromo

D intossicazione da cobalto

E intossicazione da trielina

25. IL TEST EPICUTANEO (PATCH TEST) CHE HA SOLO UN VALORE INDICATIVO E NON DI FORMALE RIPROVA DI TECNOPATIA (CUTANEA) E' UN TEST A LETTURA RITARDATA, OVVERO I CEROTTI VENGONO RIMOSSI E LETTI A

A 12 ore

B 24 ore

C 36 ore

D 120 ore

E* 48-72 ore

26. LA SINTOMATOLOGIA DELL'ALVEOLITE ALLERGICA

ESTRINSECA IN FORMA ACUTA È RAPPRESENTATA DA:

A inizio ritardato rispetto all'esposizione

B segni sistemici (febbre, mialgie, artralgie, astenia ecc.)

C segni respiratori (dispnea, rantoli crepitanti alle basi, segni radiologici polmonari ecc.)

D* dall'insieme dei segni su riportati

E vomito, ipotermia, fotofobia

27. IL CATABOLITA URINARIO DEL BENZENE E':

A acido levulinico

B* fenolo

C acido piruvico

D acido ascorbico

E nessuna delle precedenti risposte

28. QUALE TRA I SEGUENTI TIPI DI RADIAZIONE IONIZZANTE E' ASSOCIATO AL TUMORE POLMONARE PROFESSIONALE?

A elettromagnetiche X

B corpuscolare Beta

C* corpuscolare Alfa

D elettromagnetiche Gamma

E nessuna delle precedenti risposte

29. GLI IDROCARBURI AROMATICI:

A vengono utilizzati per la cura della leucemia mieloide acuta

B vengono utilizzati per la cura della leucemia mieloide cronica

C sono vietati dalla legge

D* sono utilizzati come diluenti per vernici e pitture

E nessuna delle precedenti risposte

30. L'ASMA PROFESSIONALE E' UNA ASMA:

A* estrinseca

B intrinseca

C dapprima estrinseca e in seguito intrinseca

D estrinseca e/o intrinseca

E nessuna delle precedenti

31. NEL MANTELLO CHE RICOPRE LE FIBRE DI AMIANTO C'È FERRITINA PERCHÉ :

A Viene prodotta dai macrofagi irritati

B Si accumula per effetto della chemiotassi

C Le fibre attraggono magneticamente il ferro

D* Le fibre di amianto provocano microemorragie negli alveoli

E Le fibre hanno tropismo per i cumuli di ferritina

32. IL MEDICO COMPETENTE PUO' SVOLGERE LA PROPRIA OPERA IN QUALITÀ DI:

A dipendente da una struttura esterna pubblica o privata convenzionata con l'imprenditore

B libero professionista

C dipendente del datore di lavoro

D* tutti i precedenti

E nessuno dei citati

33. IN QUALE DELLE SEGUENTI INDUSTRIE NON SI TROVA RISCHIO SILICOTIGENO:

A Mineraria

B Del vetro

C* Del legno

D Siderurgica

E Della porcellana

34. PER VALUTARE L'ESISTENZA DI UNA LESIONE TUBULARE RENALE QUALE DOSAGGIO È PIÙ APPROPRIATO:

A albuminuria

B* beta-2-microglobulina urinaria

C transferrina urinaria

D creatininemia

E creatinina urinaria

35. LA SILICOSI POLMONARE SI PUO' COMPLICARE CON:

A la cirrosi epatica

B* la tubercolosi polmonare

C il carcinoma prostatico

D l'infarto del miocardio

E il carcinoma della tiroide

36. PER FIBRA SI INTENDE UNA PARTICELLA ALLUNGATA CON

- RAPPORTO LUNGHEZZA/DIAMETRO:
A minore/uguale 1:3
B =1
C* maggiore/uguale 3:1
D maggiore/uguale 5:1
E maggiore/uguale 6:1
37. LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI E QUELLA DEI LORO RAPPRESENTANTI DEVE AVVENIRE:
A durante la pausa per il pranzo
B durante le ferie
C* durante l'orario di lavoro
D durante un giorno non lavorativo scelto dal datore di lavoro
E nessuno dei citati
38. LA LATENZA TIPICA PER IL MESOTELIOMA E':
A 5 anni
B 10 anni
C 13 anni
D 2 anni
E* oltre 25 anni
39. IL MORBO DI DUPUYTREN E':
A* una retrazione dell'aponeurosi palmare
B associazione di silicosi e tubercolosi
C paralisi dell'ulnare
D paralisi del radiale
E crisi ischemico-cianotiche dovute alla mancanza o insufficienza dell'afflusso di sangue arterioso
40. L'INTOSSICAZIONE CRONICA DA TETRACLORURO DI CARBONIO PUO' DARE INGRAVESCENTI TURBE GASTRICHE. QUESTE A QUALE ALTRA AFFEZIONE PIU' FREQUENTEMENTE SI ASSOCIANO?
A ad infisema polmonare
B* a cirrosi epatica
C ad ileo paralitico
D a nevralgia del plesso celiaco
E a polineurite
41. L'INTOSSICAZIONE CRONICA DA PIOMBO PROVOCA:
A* anemia
B sindrome parkinsoniana
C asma
D proteinuria
E policitemia
42. L'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE DA PIOMBO E' PARTICOLARMENTE NOCIVA NELLA SEGUENTE CONDIZIONE FISILOGICA O PATOLOGICA:
A diabete
B menopausa
C* gravidanza
D gotta
E attività sportiva
43. IL FENOMENO DEL RICIRCOLO ENTERO-EPATICO RIGUARDA:
A costituenti fisiologici dell'organismo
B i farmaci
C i tossici
D sostanze metabolizzate dal fegato
E* tutti i precedenti
44. L'AZIONE MUTAGENA DEL BENZENE È DOVUTA AL:
A benzene come tale
B* benzene epossido
C fenolo coniugato
D difenolo
E idrossichinolo
45. LA PROTEINURIA A BASSO PESO MOLECOLARE (ES. BETA-2-MICROGLOBULINA) È CARATTERISTICA DELL'INTOSSICAZIONE DA:
A nichel
B* cadmio
C zinco
D manganese
E berillio
46. L'INTOSSICAZIONE CRONICA DA MANGANESE SI MANIFESTA CON:
A coliche addominali, ipertensione, nefropatia vascolare
B tumori cutanei
C neurite ottica
D angiosarcoma
E* sindrome extrapiramidale
47. Per l'uomo, la dose letale 50 (DL50) di radiazioni ionizzanti è:
A 2 Gray
B* 4,5 Gray
C 1 Gray
D 0,8 Gray
E Nessuna delle precedenti
48. COSA SI INTENDE PER "WHOLE BODY VIBRATION"
A la chinetosi
B* le patologie da vibrazioni diffuse a tutto il corpo
C le patologie da vibrazioni all'arto inferiore
D tutte le precedenti risposte
E nessuna delle precedenti risposte
49. L'OSSIDO DI CARBONIO PENETRA ATTRAVERSO L'APPARATO RESPIRATORIO PER UN PROCESSO DI:
A filtrazione
B* diffusione semplice
C diffusione facilitata
D endocitosi
E pinocitosi
50. QUALI TRA LE SOTTOELENCATE SOSTANZE HA MAGGIORE CAPACITA' ONCOGENA:
A solfuro di carbonio
B toluolo
C anilina
D* cloruro di vinile monomero
E mercurio
51. IL PRINCIPALE INTERVENTO DA ATTUARE PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE A RUMORE DEI LAVORATORI È:
A fornire cuffie o inserti auricolari agli esposti
B* ridurre la rumorosità di macchine e attrezzature
C diminuire il tempo di esposizione di ciascun addetto
D insonorizzare le pareti dei locali di lavoro
E fornire selectoni ai lavoratori esposti
52. IL NOAEL DEFINISCE:
A gli effetti di una sostanza sugli organismi riproduttivi
B gli effetti di una sostanza sull'ambiente
C la possibilità di effetti irreversibili legati alla cancerogenesi
D la possibilità di effetti irreversibili legati alla sensibilizzazione
E* la dose massima di esposizione che non comporta l'osservazione di effetti avversi
53. LA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE CHIMICHE, FISICHE E TOSSICOLOGICHE DELLE MATERIE PRIME:
A non è mai possibile in prima battuta per la tutela della riservatezza
B consente di poter programmare la mappatura fonometrica degli ambienti di lavoro
C è uno degli elementi fondamentali per la completa eliminazione del pericolo biologico negli ambienti di lavoro
D* è uno degli elementi fondamentali per lo studio dei rischi e la programmazione dei monitoraggi
E è uno degli elementi fondamentali per la completa eliminazione del rischio infortunistico negli ambienti di lavoro
54. LA LEGGE 257/1992 "NORME RELATIVE ALLA CESSAZIONE DELL'IMPIEGO DELL'AMIANTO" CONSENTE, CON OPPORTUNI PROVVEDIMENTI, L'ESPOSIZIONE AD AMIANTO IN QUALE ATTIVITÀ:
A estrazione del minerale
B produzione di cemento - amianto
C coibentazione con amianto
D* smaltimento e/o bonifica di aree e/o manufatti contenenti amianto
E nessuna di queste
55. LA BARRIERA EMATO-ENCEFALICA È ATTRAVERSATA CON MAGGIORE FACILITÀ:
A* da molecole liposolubili
B dai farmaci

- C da molecole ad alto peso molecolare
D dai tossici
E da molecole prive di effetti biologici
56. Per "gotta saturnina" si intende:
A La nefrotossicità cronica da Arsenico
B L'accumulo di piombo a livello articolare
C* L'iperuricemia da danno renale cronico in corso di avvelenamento da piombo
D Una complicanza della prolungata esposizione al Cadmio
E Una malattia del tratto gastroenterico
57. COSA E' UN BEI:
A un valore limite ambientale
B l'indicazione di effetto sensibilizzante
C l'indicazione di un effetto biologico
D* il valore limite biologico
E un equivalente di dose
58. IL PERIODO DI LATENZA DI UN TUMORE DI ORIGINE CHIMICA È:
A* il tempo che intercorre tra l'inizio dell'esposizione al cancerogeno e la manifestazione clinica del tumore
B il tempo che intercorre tra la prima alterazione biologica attribuibile al tumore (es. esame di laboratorio) e la diagnosi clinica
C la durata dell'esposizione alla sostanza cui è attribuito il tumore
D il tempo che intercorre tra la fine dell'esposizione al cancerogeno e la manifestazione clinica del tumore
E il tempo che intercorre tra la comparsa del tumore ed il riconoscimento INAIL di malattia professionale
59. NELL'INTOSSICAZIONE DA CROMO LA VIA PIU' COMUNE DI PENETRAZIONE NELLO ORGANISMO E' LA:
A digestiva
B* respiratoria
C cutanea
D urogenitale
E vie ematiche
60. LA PROTOPORFIRINA ERITROCITARIA NEGLI ESPOSTI AL PIOMBO È:
A indicatore di effetto subcritico
B indicatore di dose vera
C indicatore di dose biologicamente efficace
D* indicatore di effetto critico
E indicatore più specifico rispetto alla piombemia
61. LA FRASE R45 INDICA UNA SOSTANZA ETICHETTATA COME:
A irritante
B* cancerogena
C sensibilizzante
D maleodorante
E deteriorata
62. NELLA CLASSIFICAZIONE DELLE PNEUMOCONIOSI LE OPACITA' ROTONDEGGIANTE Q HANNO DIMENSIONE:
A puntiformi con diametro fino a 1,5 mm
B* micronodulari con diametro tra 1,5 e 3 mm
C micronodulari con diametro tra 4 e 4,5 mm
D puntiformi con diametro fino a 0,5 mm
E nessuna delle precedenti risposte
63. QUALI DI QUESTE SOSTANZE HANNO AZIONE ONCOGENA:
A mercurio
B* cromo
C ferro
D berillio
E piombo
64. QUALE DELLE SEGUENTI PATOLOGIE NON È UNA COMPLICANZA DELL'ASBESTOSI :
A Carcinoma bronchiogeno
B Cuore polmonare cronico
C Insufficienza cardiorespiratoria
D* S. di Caplan
E Mesotelioma pleurico
65. IL MORBO DI DUPUYTREN PUÒ MANIFESTARSI IN
A frattura della clavicola
B saturnismo
C* malattia da strumenti vibranti
D iperbaropatie
E lupus eritematoso sistemico
66. IL PRICK TEST E' UN:
A* test cutaneo per asma professionale IgE-mediata
B per allergia ritardata
C test per la tubercolosi
D una prova emogenica
E una prova per la funzionalità tiroidea
67. CHE TIPO DI TUMORE DÀ IL CLORURO DI VINILE?
A* angiosarcoma, linfomi, tumori del polmone e del cervello
B dà solo neoformazioni di natura benigna
C esclusivamente epatico
D ogni distretto può essere sede di tumore
E sindrome di Ciuffini- Pancoast
68. PER LA DIAGNOSI DI DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO DOVUTA ALL'UTILIZZO DEI GUANTI IN LATTICE, L'INDAGINE DI PRIMARIA IMPORTANZA È:
A test d'uso
B valutazione delle Ig E sieriche
C* patch test
D test di provocazione bronchiale specifico
E prick test
69. LA SINDROME DA VIBRAZIONI MANO-BRACCIO E' DOVUTA A VIBRAZIONI NEL RANGE DI FREQUENZA:
A* 25-250 Hz
B 250-500 Hz
C 2-20 Hz
D 50-1000 Hz
E 0-2 Hz
70. L'n-ESANO E' RESPONSABILE DI:
A polinevrite motoria
B encefalomielite
C radicolonevrite distrettuale
D* polinevrite sensitivo-motoria
E sindrome di Landry
71. LA RELAZIONE DOSE-RISPOSTA IN CANCEROGENESI PROFESSIONALE È:
A la relazione tra dose media di esposizione al cancerogeno in una giornata di lavoro e gravità del tumore
B la relazione tra dose massima di esposizione in un soggetto e periodo di latenza del tumore
C il rapporto tra dose assorbita e dose necessaria allo sviluppo del tumore
D* la relazione tra dose cumulata di esposizione al cancerogeno in un periodo considerato e frequenza (incidenza) dei casi di tumore attribuibili al cancerogeno in quel gruppo di popolazione
E la dose minima di esposizione necessaria allo sviluppo del tumore
72. LA STANNOSI:
A* e' in genere asintomatica
B si manifesta con dispnea ingravescente
C provoca una grave compromissione della funzionalità respiratoria
D si associa frequentemente a broncopatia cronica ostruttiva
E nessuna delle precedenti
73. LE PARTICELLE DI AMIANTO RESPONSABILI DELL'ASBESTOSI SI CHIAMANO :
A Fili
B Corde
C Bastoncelli
D Aghi
E* Fibre
74. FRA LE BRONCOPNEUMOPATIE DI TIPO ALLERGICO DELL'AGRICOLTURA LA PIU' CONOSCIUTA E':
A* il polmone del contadino o farmer's lung
B la bagassosi
C il polmone dei coltivatori di funghi
D la tubercolosi
E il polmone degli allevatori di uccelli
75. QUALE DELLE SEGUENTI SINDROMI È UNA

- BRONCOPNEUMOPATIA DA POLVERI INORGANICHE
- A Bissinosi
B Polmone dei fienatori
C Bagassosi
D* Siderosi
E Coniosporosi
76. L'INTOSSICAZIONE CRONICA DA MERCURIO SI MANIFESTA CON:
A* eretismo, tremore, gengivite
B coliche addominali, ipertensione, nefropatia vascolare
C tumori cutanei
D neurite ottica
E leucemia mieloide cronica
77. LA TERAPIA CHELANTE DEI METALLI SI PROPONE DI FAVORIRE:
A l'immagazzinamento del tossico nei tessuti di deposito (grasso, osso)
B la biotrasformazione epatica del tossico
C il riutilizzo dei metalli per alcune funzioni biologiche utili
D* l'eliminazione del tossico, per lo più per via renale
E la redistribuzione del tossico in più tessuti per la successiva eliminazione spontanea
78. LA TERAPIA FARMACOLOGICA D'ELEZIONE DELLE FORME ACUTE E SUBACUTE DI ALVEOLITE ALLERGICA ESTRINSECA E' RAPPRESENTATA DA:
A Calcio antagonisti
B corticosteroidi per via inalatoria
C* corticosteroidi per via sistemica
D beta 2-agonisti
E FANS
79. LE AMINE AROMATICHE DETERMINANO INSORGENZA DI TUMORI:
A* vescicali
B polmonari
C ossei
D cerebrali
E epatici
80. IL TETRACLORURO DI CARBONIO E' TOSSICO PER:
A il surrene
B il testicolo
C il sistema nervoso periferico
D* il fegato
E il pancreas
81. I RISULTATI DEL TEST DI BRONCOREATTIVITA' ASPECIFICA ALLA METACOLINA SONO ESPRESSI IN TERMINI DI DOSE IN GRADO DI PROVOCARE:
A una diminuzione dei FVC pari al 20% rispetto ai valori di base
B una diminuzione del FVC pari a 15% rispetto ai valori di base
C* una diminuzione dei FEV1 pari al 20% rispetto ai valori di base
D una diminuzione dei FEV1 pari al 15% rispetto ai valori di base
E un aumento di Peak Flow pari al 10% rispetto ai valori di base
82. DI NORMA I SOLVENTI VENGONO METABOLIZZATI A LIVELLO DELLA:
A frazione mitocondriale epatica
B* frazione microsomiale epatica
C porzione tubulare renale
D porzione glomerulare renale
E membrana cellulare del globulo rosso
83. QUALE DEI SEGUENTI COMPOSTI DETERMINA UNA INSUFFICIENZA RENALE DOVUTA AD ESTESA OSTRUZIONE TUBULARE AD OPERA DI CRISTALLI DI OSSALATO DI CALCIO RIUNITI IN MASSE:
A piombo
B tricloroetilene
C oro
D* glicole etilenico
E tetracloruro di carbonio
84. L'ESPOSIZIONE A MANGANESE È TUTTORA POSSIBILE:
A* nella saldatura ad arco con alcuni tipi di elettrodo
B nell'industria tessile
C nei cementifici
D nell'industria grafica
E nell'industria calzaturiera
85. IN UN OPERAIO CON INIZIALI DISTURBI POLINEVRITICI QUALE ESAME FARESTI PRATICARE:
A elettroencefalogramma
B potenziali evocati
C* misura della velocità di conduzione motoria e sensitiva
D retinogramma
E biopsia muscolare
86. NELL'ANCHILOSTOMIASI DUODENALE E' PRESENTE:
A* eosinofilia
B basofilia
C neutrofilia
D nessuna alterazione
E associazione delle citate
87. COSA SI INTENDE PER INSUFFICIENZA VENTILATORIA RESTRITTIVA?
A* si intende quella diminuzione anatomico-funzionale del complesso toraco-polmonare
B si intende l'alterazione della ventilazione provocata a livello delle vie aeree faringobronchiali
C quando la capacità vitale ed il volume residuo sono aumentati
D quando il paziente ha avuto numerose bronchiti croniche
E quando manca l'aria nell'ambiente
88. L'ESPRESSIONE "MALATTIE AD ORIGINE MULTIFATTORIALE" INDICA:
A malattie che si manifestano con molteplici espressioni cliniche
B gruppi di malattie diverse che traggono origine dai medesimi fattori di rischio
C malattie congenite molto diffuse
D malattie trasmissibili attraverso molteplici vie di contagio
E* malattie che traggono origine da molteplici fattori di rischio
89. QUALE DI QUESTI ESAMI È UTILE PER LA DIAGNOSI DI MALATTIA DA STRUMENTI VIBRANTI:
A* Radiografia di spalle, gomiti, polsi e mani
B dosaggi degli indici di flogosi
C flussimetria DOPPLER
D scintigrafia ossea
E Calcemia
90. IN QUALE DELLE SEGUENTI INDUSTRIE SI TROVA RISCHIO SILICOTIGENO:
A Del legno
B Delle materie plastiche
C Del caffè
D* Estrattiva
E Conciaria
91. NELL'ASBESTOSI POLMONARE LA DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO E':
A aumentata
B* diminuita
C senza particolari variazioni
D aumentata con lo sforzo
E molto aumentata
92. LE LESIONI SILCOTICHE COLPISCONO DI PREFERENZA:
A* i lobi polmonari superiori
B i lobi polmonari inferiori
C il polmone destro
D il polmone sinistro
E la pleura diaframmatica
93. L'UTILIZZO DI GUANTI IN LATTICE PUÒ DETERMINARE REAZIONI IMMUNOLOGICHE:
A tipo I e III
B tipo II
C tipo IV
D* tipo I e IV
E nessuna delle precedenti
94. LA BISSINOSI COLPISCE I LAVORATORI:
A addetti alla macellazione
B* addetti alle prime fasi di lavorazione di fibre vegetali
C dell'industria saccarifera
D esposti agli isocianati
E nessuna delle precedenti

95. LA MISURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RUMORE SI PUÒ EFFETTUARE TRAMITE:
- A dosimetri individuali
 - B campionatori fissi
 - C analizzatori di banda di frequenza
 - D fonometri integratori
 - E* tutti i precedenti
96. GLI ESTERI FOSFORICI E TIOFOSFORICI SONO ALTAMENTE DANNOSI SULL'UOMO PERCHÈ:
- A producono leucopenia grave
 - B* sono inibitori delle colinesterasi
 - C sono emolizzanti
 - D sono ipertensivi
 - E inducono grave piastrinopenia
97. LA DIAGNOSI DI SILICOSI POLMONARE SI FA ABITUALMENTE MEDIANTE:
- A* la radiografia del torace
 - B l'esame clinico del torace
 - C le prove di funzionalità respiratoria
 - D l'esame citologico dell'espettorato
 - E la biopsia trans - bronchiale
98. L'ASMA PROFESSIONALE SI MANIFESTA SOLO IN SOGGETTI "SENSIBILIZZATI":
- A* all'agente specifico
 - B all'irritante
 - C al caustico
 - D all'oncogeno
 - E alle glicoproteine
99. IL PRODOTTO TERMINALE DEL METABOLISMO DEL n - ESANO È:
- A* 2,5 esandione
 - B 3 - etanolo
 - C 2,5 - esandiolo
 - D acido esanoico
 - E 1 - etanolo
100. IL DANNO OCULARE CAUSATO DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI È:
- A glaucoma
 - B uveite
 - C congiuntivite
 - D* cataratta
 - E distacco di retina
101. QUALE TRA I SEGUENTI È UN ELEMENTO PROGNOSTICO FAVOREVOLE NELL'ASMA PROFESSIONALE:
- A pattern di tipo bifasico al test specifico di scatenamento
 - B iperreattività bronchiale aspecifica di grado medio
 - C scarsa funzionalità respiratoria di base
 - D* insorgenza recente della sintomatologia
 - E periodo di esposizione a rischio di lunga durata
102. L'ASBESTOSI PARENCHIMALE INIZIALE SI LOCALIZZA PREVALENTEMENTE:
- A ai lobi superiori
 - B* ai lobi inferiori
 - C al polmone sinistro
 - D alla pleura parietale
 - E alla pleura viscerale
103. I COSIDDETTI "COLORANTI DI ANILINA", CAUSA DI TUMORI DELLE VIE URINARIE, SONO:
- A sostanze coloranti che contengono anilina pura in elevata concentrazione
 - B sostanze vegetali colorate addizionate con anilina per migliorarne le proprietà tecnologiche (potere plastico e coprente)
 - C* sostanze varie, chimicamente derivate dall'anilina, utilizzate come intermedi nella sintesi di coloranti artificiali (coloranti azoici)
 - D coloranti che derivano dagli idrocarburi alogenati
 - E sostanze prodotte dall'unione dell'etilenglicole con alcool etilico
104. I FUMI DI SALDATURA SONO COSTITUITI DA PARTICELLE DI DIMENSIONI DEFINIBILI:
- A non respirabili
 - B* respirabili
 - C respirabili al 50%
- D dipendenti dalla temperatura
- E nessuna delle precedenti
105. IN CASO DI ESPOSIZIONE A TRICLOROETILENE, IL MONITORAGGIO BIOLOGICO CONSISTE NEL:
- A misurare i livelli urinari di tricloroetilene, a fine turno
 - B misurare i livelli urinari di tricloroetilene, alla fine della settimana lavorativa
 - C misurare i livelli di acido tricloroacetico, in qualsiasi momento
 - D misurare i livelli di acido tricloroacetico, a fine turno
 - E* misurare i livelli di acido tricloroacetico, alla fine della settimana lavorativa
106. NEL SANGUE, GLI XENOBIOTICI POSSONO CIRCOLARE:
- A disciolti nel plasma
 - B legati all'albumina
 - C legati alle membrane eritrocitarie
 - D* con le tre modalità sopra citate
 - E con nessuna delle modalità citate
107. NELL'ESPOSIZIONE A PIOMBO, VALORI AUMENTATI DI ZINCO-PROTOPORFIRINA ERITROCITARIA (ZPP) SONO CONSEGUENZA DI:
- A aumentata sintesi di porfirine a livello midollare
 - B ridotta produzione di porfobilinogeno
 - C ridotta sintesi di porfirine a livello midollare
 - D* inibizione dell'enzima che lega la protoporfirina al ferro (eme sintetasi)
 - E aumentata produzione di porfobilinogeno
108. LO STIRENE HA COME CATABOLITA URINARIO:
- A* l'acido mandelico
 - B l'acido fenico
 - C lo stirene immodificato
 - D l'acido ascorbico
 - E nessuna delle precedenti risposte
109. NELL'INTOSSICAZIONE CRONICA DA CADMIO, L'"ORGANO BERSAGLIO" È:
- A il polmone
 - B la prostata
 - C* il tubulo renale
 - D la sintesi dell'eme
 - E la placca neuromotrice
110. NELL'INTOSSICAZIONE CONCLAMATA DA PIOMBO QUALE È IL NERVO PERIFERICO CLASSICAMENTE PIÙ FREQUENTEMENTE COLPITO:
- A mediano
 - B* radiale
 - C sciatico
 - D tibiale anteriore
 - E popliteo
111. QUALE È LA CORRETTA DEFINIZIONE DI CFR (CAPACITÀ FUNZIONALE RESIDUA):
- A* Gas rimasto nei polmoni alla fine di normale espirazione
 - B Gas rimasto nei polmoni alla fine di una massima espirazione
 - C Gas residuo escluso dagli scambi respiratori
 - D Gas presente nei polmoni alla fine di una massima inspirazione
 - E Gas presente nei polmoni alla fine di normale inspirazione
112. IL RISCHIO DA AMIANTO VIENE ATTUALMENTE ELIMINATO MEDIANTE:
- A incapsulamento
 - B sostituzione con lana di vetro
 - C sostituzione con lana di roccia
 - D* tutti i metodi precedenti
 - E nessuno dei metodi citati
113. NEL CORSO DI COLICA SATURNINA:
- A* l'alvo è chiuso a feci e a gas
 - B il paziente è ipoteso
 - C la febbre è di tipo intermittente
 - D la manovra di Murphy è positiva
 - E il dolore è localizzato in fossa iliaca dx e si irradia verso l'inguine
114. IN QUALE PATOLOGIA POLMONARE SI RISCONTRAVANO ALL'ESAME RADIOGRAFICO DEL TORACE LE CALCIFICAZIONI A GUSCIO D'UOVO DEI LINFONODI:
- A nella farmer's lung

- B siderosi
C bissinosi
D* silicosi
E nessuna di queste patologie
115. UNA SOSTANZA È DEFINITA CANCEROGENA QUANDO:
A induce mutazioni trasmissibili nel corredo genetico di un individuo
B* aumenta la frequenza di malattie neoplastiche in specie animali e/o nell'uomo
C aumenta la frequenza di anomalie genetiche nella discendenza, o di aborto, nell'animale o nell'uomo
D induce certamente malattia neoplastica nell'animale, ma non nell'uomo
E causa tumori in tutti i lavoratori esposti
116. QUALE DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE NON APPARTIENE AL MESOTELIOMA:
A È quasi sempre unilaterale
B* Dà metastasi epatiche
C Ha una latenza anche molto lunga
D Cresce nel torace sino a produrre il "polmone a corazza"
E Provoca versamenti pleurici recidivanti
117. I BEIs dell'ACGIH sono indici biologici che:
A* rappresentano valori riscontrabili in soggetti esposti a concentrazioni dell'ordine del TLV-TWA
B rappresentano valori riscontrabili in soggetti esposti a concentrazioni dell'ordine del TLV-Ceiling
C rappresentano valori riscontrabili in soggetti esposti a concentrazioni dell'ordine del TLV-STEL
D rappresentano valori che, se superati, determinano l'insorgenza in breve tempo di patologie professionali in tutti gli esposti
E rappresentano valori riscontrabili nella popolazione generale non professionalmente esposta
118. IL DECIBEL:
A è una espressione lineare della pressione sonora
B* è una espressione logaritmica della pressione sonora
C è una unità di misura di frequenza
D è in relazione con l'altezza dei suoni
E è direttamente proporzionale al periodo della vibrazione acustica
119. DAL PUNTO DI VISTA BIOCHIMICO LE AMINE AROMATICHE RIENTRANO NELLA CLASSE DEGLI ONCOGENI CHE RICHIEDONO:
A* attivazione metabolica
B inattivazione metabolica
C associazione metabolica
D alterazione metabolica
E nessuna delle precedenti risposte
120. L'ANNOTAZIONE SKIN IN UNA SCHEDA TOSSICOLOGICA DEFINISCE PER UNA SOSTANZA:
A* la possibilità di assorbimento percutaneo
B la tossicità cutanea
C tutte le risposte precedenti
D l'azione sensibilizzante sulla cute
E nessuna delle risposte precedenti
121. QUALE È IL TRATTAMENTO DI ELEZIONE DELL'INTOSSICATO DA CO:
A infusione di plasma expander
B* somministrazione di ossigeno puro in maschera
C analettici respiratori
D ventilazione assistita con aria
E infusione di adrenalina
122. IL PRINCIPALE ORGANO DI DEPOSITO STABILE DEL PIOMBO È:
A il fegato
B il rene
C il sistema nervoso centrale
D il midollo osseo
E* il tessuto osseo
123. QUAL'È IL RISCHIO PER LAVORATORI ESPOSTI A FIBRE DI VETRO
A* irritazione delle vie respiratorie superiori
B silicosi
C asbestosi
D azione cancerogena
- E fibrosi polmonare in genere
124. PER UNA SOSTANZA, LA MENZIONE R 49 CONTENUTA NELL'ALLEGATO I DELLA DIRETTIVA 67/548/CEE INDICA:
A è irritante per le mucose
B provoca epigastralgia
C può provocare dermatite atopica
D è esente da rischi
E* può provocare il cancro per inalazione
125. NELLA DIAGNOSI DIFFERENZIALE DELLA INTOSSICAZIONE CRONICA DA MANGANESE BISOGNA CONSIDERARE:
A l'intossicazione cronica da tricloroetilene
B l'intossicazione cronica da cobalto
C* il Morbo di Parkinson
D la polineuropatia diabetica
E le patologie a carico delle ghiandole surrenali
126. NEL CASO DELLE SOSTANZE MACROMOLECOLARI, L'ASMA PROFESSIONALE IMMUNOLOGICAMENTE MEDIATA È DOVUTA A:
A* reazione del I tipo secondo Gell e Coombs (indotta da anticorpi di tipo reaginico)
B reazione del II tipo secondo Gell e Coombs
C reazione del III tipo
D reazione del II e III tipo
E reazione del IV tipo
127. QUALE DI QUESTE LAVORAZIONI ESPONE A MERCURIO INORGANICO:
A* impianti cloro-soda
B fabbricazione di materie plastiche
C processi galvanici
D saldatura di acciai speciali
E produzione di fertilizzanti
128. LA PIOMBEMIA È LA MISURAZIONE DEL PIOMBO PRESENTE:
A* nel sangue totale
B nei globuli rossi
C nel plasma totale
D nelle frazioni globuliniche del plasma
E nelle urine
129. QUAL'È IL PRIMO SINTOMO DELL'INTOSSICAZIONE ACUTA DA TRIELINA?
A diarrea, vomito incoercibile
B rinite vasomotoria
C riso spastico
D crisi epilettica
E* euforia
130. NORMALMENTE SI RITIENE CHE I VALORI LIMITE AMBIENTALI (TLVS) SIANO PROTETTIVI:
A per la totalità dei soggetti esposti
B* per la stragrande maggioranza dei soggetti esposti
C per la metà dei soggetti esposti
D per una piccola percentuale dei soggetti esposti
E per nessuno dei soggetti esposti
131. IN CORSO DI ESPOSIZIONE A CANCEROGENI VIENE DEFINITO PERIODO DI LATENZA:
A il tempo intercorso tra l'inizio e la fine dell'esposizione
B il tempo intercorso tra la fine dell'esposizione e la prima manifestazione clinica del tumore
C* il tempo intercorso tra l'inizio dell'esposizione e la prima manifestazione clinica del tumore
D il tempo in cui sono stati superati i valori limite ambientali
E un tempo stabilito di 10 anni
132. LA DERMATOSI DA CEMENTO RICONOSCE UNA PATOGENESI DA:
A irritazione primaria
B reazione immuno - allergica di tipo I (anafilattica)
C reazione immuno - allergica di tipo II (citolitica)
D reazione immuno - allergica di tipo III (complessi immuni)
E* reazione immuno - allergica di tipo IV (cellulare)
133. L'ELEMENTO CHE PIÙ CARATTERIZZA LA CAPACITÀ DI PENETRAZIONE DELLE PARTICELLE DI POLVERE NELL'ALBERO RESPIRATORIO È:

- A* Diametro
 B Peso
 C Lunghezza
 D Ruvidità
 E Peso specifico
134. QUALE DEI SEGUENTI E' UN ANFIBOLO:
 A amosite
 B crocidolite o asbesto azzurro
 C tremolite
 D antofillite
 E* tutte le precedenti
135. CONVENZIONALMENTE, LA POLVERE SILICOTIGENA È:
 A quella che contiene silicio
 B quella che può penetrare negli alveoli polmonari
 C* quella cosiddetta respirabile e che contiene silice libera cristallina
 D quella che contiene silicati
 E quella che non riesce ad arrivare alle piccole vie aeree
136. NELL'AMBITO DEGLI ESAMI STRUMENTALI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI ESPOSTI A RUMORE, L'AUDIOMETRIA DI REGOLA VIENE EFFETTUATA:
 A* a distanza di almeno 16 ore dalla cessazione dell'esposizione a rumore in condizione di "riposo acustico"
 B a distanza di 24 ore dalla cessazione dell'esposizione a rumore in condizione di "riposo acustico"
 C dopo due giorni dalla cessazione dell'esposizione a rumore
 D a distanza di 8 ore dalla cessazione dell'esposizione a rumore in condizione di "riposo acustico"
 E nessuno dei citati
137. LE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHE ESPONGONO AL RISCHIO DI SILICOSI SONO NUMEROSE. QUALI TRA QUESTE NON E' A RISCHIO?
 A lavori in galleria
 B lavori in fonderia
 C lavori nell'industria della ceramica
 D* lavori nell'industria tessile
 E tutte le precedenti risposte
138. TRA LE VARIE FORME MINERALOGICHE DI SILICE LIBERA QUELLA MAGGIORMENTE DOTATA DI POTERE SCLEROGENO PER IL POLMONE E' LA:
 A silice amorfa idrata
 B silice amorfa anidra
 C silice ossidata
 D silice ferrosa
 E* silice cristallina
139. LA LAVORAZIONE DEL LEGNO PUÒ ESSERE CAUSA DI
 A tumori polmonari
 B* tumori seni paranasali
 C tumori vescicali
 D tumori renali
 E tumori prostatici
140. IL RUMORE È :
 A un suono con frequenza inferiore a 50 Hz
 B la percezione sensoriale di un'onda elettromagnetica
 C un suono che disturba la conversazione
 D un suono con frequenza superiore a 20.000 Hz
 E* un suono sgradevole
141. L'ACIDO CIANIDRICO FORMA CON L' HB:
 A carbossemoglobina
 B* cianometeossemoglobina
 C tutte le citate
 D nessuna delle citate
 E ossiemoglobina
142. L'ACCUMULO PRINCIPALE DEI PESTICIDI CLOROORGANICI NEI TESSUTI SI RISCONTRA:
 A* nei tessuti adiposi
 B nelle ossa
 C nella cute
 D nei capelli
 E nei reni
143. LA PATOGENESI DELL'INTOSSICAZIONE DA OSSIDO DI CARBONIO E' LEGATA ALLA FORMAZIONE DI:
 A fenoli
 B metaemoglobina
 C* carbossemoglobina
 D acido ippurico
 E solfoemoglobina
144. LE ALTERAZIONI VASCOLARI DOVUTE AD ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI DEL SEGMENTO MANO-BRACCIO SONO CARATTERIZZATE DA:
 A solo spasmo arteriolare
 B solo obliterazione arteriolare
 C tromboflebiti
 D* sia spasmo, sia obliterazione arteriolare
 E nessuna delle precedenti risposte
145. LE POLVERI DI DIAMETRO INFERIORI A 0,2 MICRON UNA VOLTA GIUNTE NELL'ALBERO RESPIRATORIO:
 A inducono risposta chemiotattica
 B si fermano nel laringe
 C penetrano nel circolo ematico
 D si aggregano
 E* si comportano come i gas
146. QUAL'E' IL MECCANISMO D'AZIONE DEGLI ESTERI ORGANOFOSFORICI (PESTICIDI)?
 A attraverso la fosforilazione ossidativa
 B attraverso l' atpasi mitocondriale
 C* inibizione dell'enzima acetil- colinesterasi con conseguente accumulo di acetilcolina
 D esaltazione dell'enzima acetil- colinesterasi
 E attraverso la coniugazione con l'acido glicuronico
147. L'ORECCHIO UMANO E' MAGGIORMENTE SENSIBILE AI SUONI:
 A* di alta frequenza
 B di bassa frequenza
 C di media frequenza
 D di tutte le frequenze
 E di alte e basse frequenze
148. NEL MONITORAGGIO BIOLOGICO DELL'ESPOSIZIONE A PIOMBO VIENE DETERMINATO SULLE URINE UNO DI QUESTI INDICATORI:
 A zinco protoporfirina
 B ALA deidrasi
 C* ALA
 D ferrochelatasi
 E nessuna delle precedenti risposte
149. QUALE TRA LE SEGUENTI SOSTANZE POSSONO DETERMINARE NEUROPATIE:
 A* mercurio
 B lattice
 C cadmio
 D talco
 E silicio
150. GLI ISOCIANATI SONO:
 A agenti asmogeni professionali ad alto peso molecolare
 B* agenti asmogeni professionali a basso peso molecolare
 C agenti cancerogeni
 D agenti mutageni
 E agenti asmogeni di origine animale
151. IL RUMORE È:
 A un'onda elettromagnetica
 B un insieme ordinato di onde radio
 C un insieme casuale di onde gamma
 D un fenomeno biologico
 E* l'effetto di una vibrazione meccanica
152. L'ESPOSIZIONE A CROMO È TUTTORA POSSIBILE:
 A* nella concia delle pelli
 B nell'industria dell'alluminio
 C nell'industria del legno
 D nella produzione di acciai comuni
 E nell'industria tessile

153. NON E' UNA SOSTANZA EMOTOSSICA:

- A benzene
- B piombo
- C anilina
- D toluene
- E* tungsteno

154. PER QUANTO RIGUARDA L'OSSIDO DI CARBONIO

- A* CO sposta a sinistra la curva di dissociazione dell'ossiemoglobina
- B in condizioni normali gli eritrociti non contengono carbossiemoglobina
- C la tossicità dipende dal fatto che l'affinità per Hb è uguale a quella dell'ossigeno
- D il CO inibisce gli enzimi sulfidrilici
- E nei fumatori si riscontrano livelli di COHB pari al 40%

155. LA VELOCITÀ DI DIFFUSIONE DI UNA SOSTANZA ATTRAVERSO LA MEMBRANA BIOLOGICA È IN FUNZIONE:

- A della temperatura
- B della pressione atmosferica
- C della turbolenza del flusso ematico
- D delle comunicazioni intercellulari
- E* dalla liposolubilità

156. IL PATCH TEST E':

- A* test da contatto per evidenziare la patogenesi allergica di un eczema
- B un test per la funzionalità vasale
- C un test tiroideo
- D un test per la tubercolosi
- E un test di tipo psichiatrico

157. IL PIOMBO PRESENTE NEL SANGUE LEGATO AI GLOBULI ROSSI RAPPRESENTA IL:

- A 10-50% del totale
- B 100% del totale
- C 10-30% del totale
- D 70-75% del totale
- E* 90-95% del totale

158. DOPO LA ADULT RESPIRATORY DISTRESS SYNDROME (ARDS) DOVUTA AD UNA INALAZIONE DI BRONCOIRRITANTI, LA CONSEGUENZA PIU' FREQUENTE CHE SI VERIFICA ENTRO 3-6 MESI E' COSTITUITA DA:

- A* riduzione della diffusione del CO
- B Sindrome disventilatoria ostruttiva
- C Sindrome disventilatoria restrittiva
- D Sindrome disventilatoria mista
- E Placche pleuriche

159. LE PROTEINE PLASMATICHE PIÙ COINVOLTE NEI LEGAMI COI I METALLI SONO:

- A* Le albumine
- B Le alfa2globuline
- C Le alfa1globuline
- D Le betaglobuline
- E Le gammaglobuline

160. IL SINTOMO PRINCIPALE IN CORSO DI ASBESTOSI E' RAPPRESENTATO DA:

- A tosse secca
- B tosse produttiva
- C dolore toracico
- D febbricola
- E* dispnea prima da sforzo poi anche a riposo

161. QUAL E' LA FORMA DI DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO PROFESSIONALE PIÙ FREQUENTE:

- A* dermatite da cemento
- B DAC da cromo, cobalto, nickel
- C dermatite fotoallergica da contatto
- D DAC da additivi della gomma
- E nessuna delle precedenti risposte

162. IL TALCO E':

- A* silicato idrato di magnesio
- B silicato idrato di potassio
- C silicato idrato di alluminio
- D silicato idrato di rame
- E silicato idrato di piombo

163. LA FORMULA C6H6 E' DEL:

- A metano
- B* benzene
- C xilene
- D stirene
- E etilene

164. LE PARTICELLE DI SILICE DOTATE DI MAGGIOR POTERE FIBROGENO HANNO UN DIAMETRO AERODINAMICO MEDIO DI:

- A < 0,5 micron
- B* 0,5-0,7 micron
- C 5-15 micron
- D 15-18 micron
- E > 18 micron

165. LA SINDROME CHINETOSICA (O "MOTION SICKNESS") E' DOVUTA AD UNA ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI A FREQUENZA:

- A* bassa
- B media
- C elevata
- D tutte le precedenti risposte
- E nessuna delle precedenti risposte

166. L'ENTITÀ DEL RISCHIO DI DANNO ALLA SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO DIPENDE:

- A solo dalla tossicità delle materie prime
- B* dalla probabilità di accadimento e dalla gravità del danno ipotizzabile
- C solo dal tipo di pericolo
- D solo dal tempo di permanenza nel luogo di lavoro
- E solo dalla abilità del lavoratore

167. LA PRINCIPALE VIA DI PENETRAZIONE DEL MERCURIO METALLICO E':

- A via digerente
- B via cutanea
- C per contatto
- D per ingestione
- E* via respiratoria

168. PER LIVELLO EQUIVALENTE DI RUMORE SI INTENDE

- A il suo valore istantaneo
- B il valore di picco
- C* la media ponderata nel tempo
- D lo spettro di frequenza
- E il valore di rumore equivalente a quello prodotto da un aereo nella fase di decollo

169. I TOSSICI INDUSTRIALI ENTRANO NELL'ORGANISMO PREFERENZIALMENTE:

- A per via digestiva
- B* per via respiratoria
- C per via transcutanea
- D per via parenterale
- E per via rettale

170. LE AMINE AROMATICHE, CHE POSSONO CAUSARE TUMORI DELLE VIE URINARIE (UROTELIOMI), SONO STATE UTILIZZATE SOPRATTUTTO COME:

- A solventi
- B lubrificanti
- C detergenti
- D* coloranti
- E disinfettanti

171. NEL CORSO DI INTOSSICAZIONE DA MERCURIO CONSEGUENTE A PROTRATTA ESPOSIZIONE SONO DOCUMENTABILI:

- A* tremori
- B dolori addominali
- C alterazioni della funzionalità epatica
- D alterazioni del visus
- E insufficienza ventilatoria di tipo ostruttivo

172. NELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE RADIOLOGICA DELLE PNEUMOCONIOSI DELL'ILO LE LETTERE MAIUSCOLE A, B, C SONO RISERVATE A:

- A* le grandi opacità
- B le ombre rotondegianti
- C le ombre irregolari

- D le ombre lineari
E le anomalie pleuriche
173. IL CROMO È UN CANCEROGENO PER IL POLMONE. LA SUA ATTIVITÀ CANCEROGENA È RITENUTA IN RELAZIONE CON LO STATO CHIMICO:
A bivalente (es. monossido CrO)
B trivalente (es. triossido Cr₂O₃, solfato Cr₂(SO₄)₃)
C* esavalente (es. cromati CrO₄⁻⁻, bicromati Cr₂O₇⁻⁻)
D nessuna delle precedenti
E tutte le precedenti
174. IL RADON È:
A* un gas radioattivo presente nel sottosuolo
B un elemento stabile derivante dalla disintegrazione del plutonio
C un rifiuto radioattivo derivante da alcuni traccianti radioattivi usati in medicina nucleare
D un composto radioattivo di uso bellico
E un radiofarmaco
175. QUALE DELLE SEGUENTI PATOLOGIE È CORRELATA ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTI:
A asbestosi
B mesotelioma maligno della pleura e del peritoneo
C carcinoma polmonare
D fibrosi interstiziale diffusa
E* tutte le precedenti
176. DI QUALE DI QUESTI TUMORI È RESPONSABILE IL CLORURO DI VINILE MONOMERO?
A* emangiosarcoma epatico
B eritroleucemia
C cordoma
D mieloma
E m. di Hodgkin
177. LE LEUCEMIE DI ORIGINE CHIMICA PROFESSIONALE SONO (STATE) CAUSATE SOPRATTUTTO DA:
A amine aromatiche
B arsenico
C cloruro di vinile monomero
D triclorometano
E* benzene
178. L'INSUFFICIENZA RENALE CRONICA PUO' ESSERE DOVUTA A:
A manganese
B mercurio
C* piombo
D vanadio
E nichel
179. IL VALORE LIMITE PER LA PIOMBEMIA, SECONDO LE NORME DI LEGGE IN VIGORE, È DI 60 µG/DL PER LA GENERALITÀ DEI LAVORATORI. VI È INOLTRE UN VALORE LIMITE DI 40 µG/DL PER:
A gli adolescenti (età compresa tra 15 e 18 anni)
B le donne in stato di gravidanza
C* le donne in età fertile
D i bambini (età inferiore a 15 anni)
E le donne che allattano
180. LA SILICOSI NODULARE PURA PUO' MANIFESTARSI CON:
A proteinosi alveolare silicotica
B decorso acuto
C decorso cronico semplice
D decorso cronico complicato con fibrosi massiva progressiva
E* tutte le precedenti
181. QUALE TRA LE SEGUENTI NON È UNA COMPLICANZA DELLA SILICOSI:
A sindrome di Caplan
B TBC polmonare
C sindrome di Erasmus
D insufficienza ventilatoria
E* mesotelioma
182. UNA SOSTANZA È DEFINITA MUTAGENA QUANDO:
A* induce modificazioni (mutazioni) in macromolecole informative (soprattutto DNA e RNA)
- B aumenta la frequenza di malattie neoplastiche in specie animali o nell'uomo
C aumenta la frequenza di aborto, nell'animale o nell'uomo
D induce certamente malattia neoplastica nell'animale, ma non nell'uomo
E causa tumori in tutti i lavoratori esposti
183. L'ORECCHIO ESTERNO AMPLIFICA I SUONI A:
A* bassa frequenza
B elevata ampiezza
C media frequenza
D bassa ampiezza
E alta frequenza
184. IL PIOMBO TIPICAMENTE È UN INIBITORE DELLA
A G6P DH
B aldolasi
C* ferrochelatasi
D fitasi
E ATP-asi
185. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI OLTRE CHE ESSERE CONFORMI ALLE NORME DI CUI AL D.LGS. 4 DICEMBRE 1992, N. 475 DEVONO:
A essere adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore
B essere adeguati alle condizioni esistenti nel luogo di lavoro
C tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore
D poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità
E* tutti i citati
186. CHE COSA SI INTENDE PER TLV CEILING?
A Valori medi ponderati nel tempo
B* Valore limite che non può essere mai superato
C Valore limite di corto periodo
D Valore limite che può essere superato per non più di 5 volte durante l'orario di lavoro
E Nessuna delle precedenti risposte
187. LE FIBRE CERAMICHE REFRATTARIE SONO:
A tipi di amianto
B forme di silice libera cristallina
C fibre poliesteri
D* fibre minerali artificiali
E fibre tessili
188. LA PRESENZA DI FIBRE DI ASBESTO NELL'ESPEDITORATO È SINTOMATICA PER:
A malattia conclamata
B malattia in fase terminale
C malattia in fase iniziale
D* semplice esposizione
E nessuna delle precedenti risposte
189. L'ECZEMA DEI MURATORI È USUALMENTE DOVUTO A:
A sensibilizzazione a sali di ammonio
B sensibilizzazione a sali di cobalto
C* sensibilizzazione a sali di cromo
D sensibilizzazione a manganese
E sensibilizzazione a sali di calcio
190. QUALI DELLE SEGUENTI RADIAZIONI NON SONO RADIAZIONI IONIZZANTI:
A radiazioni alfa
B raggi X
C raggi gamma
D* radiazioni ultraviolette
E nessuna delle precedenti
191. QUALE DI QUESTI TEST NON SI ALTERA A SEGUITO DI ABNORME ESPOSIZIONE A PIOMBO:
A ALA deidratasi eritrocitaria
B coproporfirina urinaria
C protoporfirina eritrocitaria
D ALA urinario
E* metaemoglobina riduttasi
192. QUALE DEI SEGUENTI ESAMI PRATICHERESTE A SOGGETTI ESPOSTI A RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI:
A esame ECG

- B esame spirometrico
 C* esame emocromocitometrico
 D esame audiometrico
 E elettroretinogramma
193. UN TRACCIATO AUDIOMETRICO CON LA SOLA VIA AEREA ALTERATA, E LA VIA OSSEA NORMALE, È INDICATIVO DI:
 A ipoacusia da trauma acustico acuto
 B ipoacusia da trauma acustico cronico
 C ipoacusia da neurinoma del nervo acustico
 D ipoacusia da lesione encefalica
 E* ipoacusia trasmissiva non da rumore
194. IN LINEA GENERALE, IL METABOLISMO (BIOTRASFORMAZIONE) DEI TOSSICI OCCUPAZIONALI RAGGIUNGE L'EFFETTO DI:
 A renderli meno tossici
 B* renderli più idrosolubili
 C renderli più tossici
 D rendere la loro molecola più piccola
 E rendere la loro molecola più grande
195. GLI ANESTETICI VOLATILI PIÙ COMUNEMENTE USATI APPARTENGONO AL GRUPPO DEGLI:
 A idrocarburi alifatici
 B idrocarburi aromatici
 C alcoli
 D eteri
 E* idrocarburi alifatici alogenati
196. QUALE DEI SEGUENTI AGENTI NON INDUCE BRONCOSPASMO SE INALATO SUL LUOGO DI LAVORO
 A Polvere di cotone
 B* Silice
 C Toluenediisocianato
 D Polvere di grano
 E Parafenilendiamina
197. TRA I SOLVENTI INDUSTRIALI VIENE CONSIDERATO CANCEROGENO PER L'UOMO:
 A n-esano
 B 1,1,1tricloroetano
 C cloruro di metilene
 D toluene
 E* benzene
198. LA PRESENZA DI CORPUSCOLI DELL'ASBESTO, OLTRE CHE NEL POLMONE POST-MORTEM, PUÒ ESSERE RILEVATA ANCHE:
 A nell'escreato
 B nelle feci
 C nelle urine
 D nel fluido del lavaggio broncoalveolare
 E* nell'escreato e nel fluido di lavaggio broncoalveolare
199. QUALE TRA I SEGUENTI ORGANI E' PIÙ RADIOSENSIBILE:
 A* cute
 B SNC
 C rene
 D tessuto muscolare
 E osso
200. OLTRE ALL'ANEMIA I DISTURBI PIU' FREQUENTI NELL'ANCHILOSTOMIASI SONO A CARICO:
 A* apparato digerente
 B apparato respiratorio
 C apparato cardiovascolare
 D apparato urinario
 E apparato genitale
201. ESPOSIZIONI ACUTE AD OSSIDO DI AZOTO AD ALTE DOSI POSSONO PROVOCARE:
 A* ARDS (Adult Respiratory Distress Syndrome)
 B cuore polmonare cronico
 C edema polmonare
 D tracheite di grado lieve
 E euforia
202. NEL LIQUIDO DI LAVAGGIO BRONCO-ALVEOLARE DI SOGGETTI CON ALVEOLITE ALLERGICA ESTRINSECA IN FASE ACUTA O SUBACUTA VI E' UNO SPICCATO AUMENTO DI:
 A neutrofil
 B basofili
 C eosinofili
 D* linfociti T
 E macrofagi
203. IL TLV-TWA VIENE NORMALMENTE DEFINITO COME:
 A un valore limite non superabile in alcun momento
 B un valore limite per più inquinanti considerati contemporaneamente
 C un valore limite per brevi periodi di esposizione
 D* un valore limite per otto ore giornaliere e 40 ore settimanali
 E un valore limite che, se superato, determina in breve periodo di tempo patologie professionali
204. IL FENOMENO DI RAYNAUD COMPARE IN:
 A* malattie da vibrazioni
 B malattie da bassa pressione
 C malattie da aumentata pressione
 D intossicazione da piombo
 E intossicazione da piombo tetraetile
205. GLI XILENI VENGONO ECRETI PER VIA URINARIA COME:
 A acido benzoico
 B acido ippurico
 C* acido metilippurico
 D acido metilbenzoico
 E xilene-eossido
206. IL SOLVENTE COMUNEMENTE CHIAMATO TRIELINA È IL:
 A 1, 1, 1 tricloroetano
 B percloroetilene
 C cloruro di metilene
 D* tricloroetilene
 E triclorometano
207. TRA GLI INDICATORI BIOLOGICI OGGI PIÙ SIGNIFICATIVI NELL'ESPOSIZIONE A PIOMBO INORGANICO VI SONO:
 A la piomburia (PbU) e le coproporfirine (CPU)
 B l'etilendiaminotetraacetato monocalcico disodico (CaNa2EDTA)
 C l'acido aminolevulinico nelle urine (ALAU) e le corpoporfirine (CPU)
 D* la piombemia (PbB) e le zinco-protoporfirine (ZPP)
 E le emazie granulose basofile
208. GLI OSSIDI DI AZOTO, SE INALATI IN ELEVATE CONCENTRAZIONI, POSSONO CAUSARE EFFETTI BRONCOIRRITANTI. GLI OSSIDI DI AZOTO VENGONO COMUNEMENTE INDICATI COME:
 A Ossidi carboniosi
 B Ossidi nitrici
 C* Gas nitrosi
 D Perossidi
 E Gas nitrici
209. IL MESOTELIOMA PLEURICO E' PIU' FREQUENTE IN LAVORATORI ESPOSTI A POLVERI DI:
 A zinco
 B ferro
 C* amianto
 D rame
 E nichel
210. QUALE TRA I SEGUENTI FATTORI DI RISCHIO NON È TIPICO DEL LAVORO DI UFFICIO?
 A Postura incongrua
 B Illuminazione non idonea
 C Rumore eccessivo
 D Microclima sfavorevole
 E* vapori di piombo
211. IN AMBITO LAVORATIVO IL PIOMBO VIENE PREVALENTEMENTE ASSORBITO:
 A attraverso la mucosa gastrica
 B attraverso la mucosa dell'intestino tenue
 C attraverso la cute
 D* attraverso l'apparato respiratorio
 E nessuna delle precedenti

212. NELL'IPOACUSIA DA RUMORE IL TRACCIATO AUDIOMETRICO EFFETTUATO TRAMITE VIA OSSEA:
- A* è sovrapponibile a quello della via aerea
 - B è peggiore di quello della via aerea
 - C è migliore di quello della via aerea
 - D è migliore di quello della via aerea solo per le basse frequenze
 - E non si effettua mai perché non ha alcuna utilità
213. L'ORGANO BERSAGLIO DEL CLORURO DI VINILE MONOMERO (CVM) È:
- A il polmone
 - B il rene
 - C il cuore
 - D* il fegato
 - E lo stomaco
214. L'ESPOSIZIONE A PIOMBO È TUTTORA POSSIBILE:
- A nei cementifici
 - B nella lavorazione del legno
 - C negli impianti cloro - soda
 - D* in alcune lavorazioni dell'industria ceramica
 - E nell'industria del cuoio
215. LE REAZIONI METABOLICHE DI FASE I SONO:
- A ossidazione
 - B riduzione
 - C idrolisi
 - D* tutte le precedenti
 - E nessuna delle precedenti
216. QUAL È L'UNICA "TERAPIA" VERAMENTE CORRETTA PER L'ASMA PROFESSIONALE?
- A cortisone
 - B teofillina
 - C adrenalina
 - D intensificazione dell'esposizione lavorativa
 - E* allontanamento del soggetto dall'esposizione lavorativa
217. GLI INDICATORI BIOLOGICI DI IPERSUSCETTIBILITÀ SONO:
- A indicatori indiretti dell'esposizione nell'ambiente di lavoro mediante la misura della dose assorbita di un tossico
 - B* indicatori di condizioni biologiche per la quale un individuo mostra effetti avversi più precocemente o a dosi più basse rispetto alla restante popolazione esposta in modo analogo
 - C indicatori della dose non efficacemente eliminata di un tossico
 - D indicatori di avvenuta sensibilizzazione nei confronti di vari agenti biologici
 - E indicatori di patologie conseguenti all'esposizione ad agenti chimici
218. QUAL È LA VIA DI ELIMINAZIONE DEL MERCURIO ASSORBITO
- A epatica
 - B* renale
 - C polmonare
 - D tutte le citate associate ad altre
 - E nessuna delle vie enunciate
219. LA INTOSSICAZIONE ACUTA DA CLORURO MERCURICO PROVOCA INSUFFICIENZA RENALE PER
- A necrosi dei tubuli contorti distali
 - B* necrosi dei tubuli contorti prossimali
 - C necrosi delle papille renali
 - D nefrite interstiziale
 - E nefrosi osmotica
220. LE MANIFESTAZIONI ATTIVE DEL "POLMONE DELL'AGRICOLTORE" SI PRESENTANO PREVALENTEMENTE NELLE SEGUENTI STAGIONI:
- A primavera
 - B estate
 - C* autunno-inverno
 - D nessuna delle precedenti risposte
 - E tutte le stagioni
221. DA CHE COSA È CARATTERIZZATA LA SINDROME DI GUYON?
- A gomito del tennista
 - B mialgia diffusa
 - C cisti tendinea localizzata sulla superficie volare del polso
 - D* intrappolamento del nervo ulnare
 - E nessuna delle precedenti condizioni
222. L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO È SVOLTA:
- A dall'Istituto Superiore di Sanità
 - B dall'ISPESL
 - C dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
 - D* dall'ASL
 - E da nessuno dei citati
223. I TUMORI CUTANEI DI ORIGINE CHIMICA SONO CAUSATI PRINCIPALMENTE DA:
- A* arsenico, idrocarburi policiclici aromatici
 - B solventi organici clorurati
 - C idrocarburi aromatici monociclici (benzene, stirene)
 - D alcoli
 - E eteri
224. LA FORMALDEIDE (FORMALINA) A LIVELLO CUTANEO PUÒ PROVOCARE:
- A solo irritazione primaria
 - B solo sensibilizzazione
 - C* irritazione e/o sensibilizzazione
 - D carcinomi
 - E nessuna delle precedenti
225. QUALE DEI SEGUENTI FATTORI ESOGENI NON È UN FATTORE FAVORENTE L'INSORGENZA DI BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO)
- A Fumo di tabacco
 - B* Inquinamento da gas anestetici
 - C Gas nitrosi
 - D Solfuri organici
 - E Polvere di silicati
226. LE BRUCELLE SI LOCALIZZANO PRIMITIVAMENTE:
- A nel fegato
 - B* nei linfonodi
 - C nella milza
 - D nel sangue
 - E nei vasi
227. QUALE DELLE SEGUENTI ALTERAZIONI RADIOGRAFICHE NON APPARTIENE AL QUADRO DELL'ASBESTOSI :
- A Reticolazione nei campi polmonari inferiori
 - B* Opacità apicali
 - C Ispessimenti pleurici
 - D Fibrosi pericardica (cuore a riccio)
 - E Polmone "a vetro smerigliato"
228. LA FIBROSI INTERSTIZIALE DIFFUSA, TIPICA DELL'ASBESTOSI È:
- A* irreversibile
 - B reversibile
 - C occasionale
 - D tutte le precedenti risposte
 - E nessuna delle precedenti risposte
229. QUALE DEI SEGUENTI AGENTI FISICI PUÒ ESSERE RESPONSABILE DI SINDROME DI RAYNAUD:
- A caldo
 - B rumore
 - C baropatie
 - D elettricità
 - E* strumenti vibranti
230. IL DECRETO 25/2002 RIGUARDA
- A* il rischio chimico
 - B il rischio biologico
 - C le sostanze cancerogene
 - D il rischio della movimentazione manuale dei carichi
 - E nessuna delle precedenti risposte
231. IL CHELANTE PIÙ USATO NELL'INTOSSICAZIONE DI PIOMBO PER LA VALUTAZIONE DELLA COSIDDETTA IMPREGNAZIONE RESIDUA È:
- A penicillamina
 - B* EDTA
 - C Ditiocarbammati
 - D ASA

- E nessuna delle precedenti risposte
232. LA SOGLIA DI ESPOSIZIONE A RUMORE AL DISOTTO DELLA QUALE NON È PREVISTA ALCUNA SORVEGLIANZA SANITARIA È PARI A:
- A 90 dB
 B 85 dB
 C* 80 dB
 D 75 dB
 E non esiste soglia di riferimento
233. UN METALLO NEFROTOSSICO
- A* Cd
 B Na
 C Se
 D Co
 E Cu
234. LE PARTICELLE DI SILICE HANNO UNO SPICCATO EFFETTO TOSSICO SU:
- A Piastrine
 B* Macrofagi
 C Cellule mesoteliali
 D Eosinofili
 E Reticolociti
235. IL TIPICO COLORE ROSSO CILIEGIA DELLE MUCOSE DEGLI INTOSSICATI DA CO È DETERMINATO:
- A dall'ipossia
 B dalla vasodilatazione reattiva
 C dalla cianosi in fase iniziale
 D* dalla presenza nel sangue di COHb
 E dalla reazione anafilattica
236. IL TOLUENE VIENE ESCRETTO PER VIA URINARIA COME:
- A acido benzoico
 B acido mandelico
 C acido esanoico
 D* acido ippurico
 E acetato di etile
237. QUALE DI QUESTI TEST PUÒ ESSERE UTILIZZATO COME INDICATORE DI NEFROTOSSICITÀ:
- A* N-Acetil-D-Glucosaminidasi (NAG) urinaria
 B porfobilinogeno urinario
 C corpi di Heinz negli eritrociti
 D cadmiemia
 E determinazione di Na+ e K+ urinari
238. PER TLV-MISCELE SI INTENDE:
- A una concentrazione che non deve mai essere superata
 B una concentrazione accettabile per un intero turno di lavoro
 C una concentrazione accettabile per una settimana lavorativa
 D* il rapporto tra concentrazioni rinvenute e rispettivi valori limite
 E nessuna di queste definizioni
239. CHE TIPO DI ANEMIA DA' IL BENZENE?
- A anemia ipocromica sideropenica
 B* anemia aplastica
 C neutropenia con linfocitosi
 D stato pre-leucemico
 E anemia perniziosa di Biermer
240. CONVENZIONALMENTE, LA POLVERE SILICOTIGENA È:
- A quella che contiene almeno il 10% di silicio
 B quella che può essere inalata
 C quella che contiene sino al 5% di silicati
 D* quella cosiddetta respirabile e che contiene silice libera cristallina
 E è la frazione non respirabile del silicio
241. GLI APTENI MAGGIORMENTE RESPONSABILI DI DAC PROFESSIONALI SONO
- A* nichel, cromo
 B resine
 C p-fenilendiamina
 D additivi della gomma
 E isocianati
242. GLI IDROCARBURI CANCEROGENI A LIVELLO CUTANEO POSSONO PROVOCARE:
- A* epitelomi squamosi o spinocellulari
 B epitelomi basocellulari
 C melanomi
 D angiomi a stella
 E fibromi
243. NEL BAL DI SOGGETTI CON BRONCHITE CRONICA SI RITROVANO:
- A numerose cellule epiteliali
 B molte cellule caliciformi
 C grandi quantità di albumina e proteine
 D lattoferrina e lisozima
 E* tutte le precedenti
244. I COMPOSTI ORGANICI DEI METALLI (IN PARTICOLARE, PIOMBO E MERCURIO) SI DISTRIBUISCONO PIÙ FACILMENTE:
- A nell'osso (aumentato deposito)
 B nel polmone (sintomi respiratori)
 C nella vescica
 D* nel tessuto nervoso e nel grasso (sintomi neurologici)
 E nel tessuto muscolare
245. IL BIOMARKER PIÙ SENSIBILE DELL'ESPOSIZIONE A BENZENE È:
- A* acido trans trans-muconico (TT-MA)
 B fenolo
 C il benzene stesso
 D acido ippurico
 E catecolo
246. L'IDRARGISMO È UNA INTOSSICAZIONE PROVOCATA DA:
- A* mercurio
 B ferro
 C polveri di carbone
 D cromo
 E cobalto
247. PRIMA DI EFFETTUARE UNA TERAPIA CHELANTE CON VERSENATO DI CALCIO È NECESSARIO:
- A* valutare la funzionalità renale
 B determinare la fosfatasi alcalina e la GT
 C misurare i livelli degli elettroliti serici Na+, K+, Cl-
 D valutare una eventuale leucopenia
 E determinare la colinesterasi eritrocitaria
248. SECONDO IL D. LGS. 626/94 IL MEDICO COMPETENTE DEVE ESEGUIRE SOPRALLUOGHI NELL'AMBIENTE DI LAVORO ALMENO 2 VOLTE ALL'ANNO INSIEME A QUALE ALTRA FIGURA:
- A Datore di lavoro
 B Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 C un Medico del Servizio di Medicina del Lavoro della ASL competente per territorio
 D un tecnico del Servizio di Medicina del Lavoro della ASL competente per territorio
 E* il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione
249. IL DATORE DI LAVORO INDIVIDUA LE CONDIZIONI IN CUI UN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) DEVE ESSERE USATO IN FUNZIONE DI (ART.43 D.LGS. 626/94):
- A entità del rischio
 B frequenza dell'esposizione al rischio
 C caratteristiche del posto di lavoro di ciascun lavoratore
 D prestazioni del DPI
 E* tutti i precedenti
250. AGGIUNGENDO IN UN AMBIENTE A UNA MACCHINA CHE PRODUCE 80 DB UNA SECONDA EGUALE, LA RUMOROSITÀ COMPLESSIVA VARRÀ DB:
- A* 83
 B 160
 C 90
 D 77
 E 47
251. QUALE, TRA I SEGUENTI AGENTI CHIMICI E FISICI, PUÒ CAUSARE PROTEINURIA:
- A tetratoato di sodio

- B solfuro di carbonio
 C benzene
 D etilen-diammina
 E* sali di cadmio
252. LA TOSSICITA' DEI COMPOSTI ORGANO FOSFORICI E' DETERMINATA DA:
 A blocco del ciclo di Krebs
 B* inibizione della colinesterasi
 C blocco della sintesi dell'eme
 D azione antivitamina K
 E mielotossicità
253. UN VALORE LIMITE DI ESPOSIZIONE È UN VALORE DI CONCENTRAZIONE IN ARIA DI UNA SOSTANZA CHE RAPPRESENTA :
 A la soglia oltre la quale la sostanza è sicuramente tossica
 B* la soglia oltre la quale vi è un rischio per la salute
 C la concentrazione oltre la quale la sostanza può incendiarsi spontaneamente
 D la soglia oltre la quale la sostanza passa dallo stato liquido a quello gassoso
 E la dose letale della sostanza
254. IL N-ESANO VIENE USATO PRINCIPALMENTE:
 A* solvente di colle
 B nell'industria estrattiva
 C nelle fabbriche di accumulatori
 D nella concia delle pelli
 E nell'industria dell'alluminio
255. LA NORMALE CONVERSAZIONE HA CIRCA IL LIVELLO SONORO DI DB
 A* 40
 B 120
 C 10
 D 85
 E 12
256. L'INDICE DI TIFFENAU IN CORSO DI ASMA PROFESSIONALE RISULTA:
 A invariato
 B aumentato
 C* ridotto
 D aumentato solo nelle fasi iniziali
 E ridotto solo in fase tardiva
257. I TOSSICI OCCUPAZIONALI POSSONO ESSERE METABOLIZZATI DA:
 A enzimi plasmatici
 B enzimi epatici
 C enzimi renali
 D enzimi cerebrali
 E* tutte le precedenti
258. TRA LE SEGUENTI AMINE AROMATICHE, QUALE NON E' RICONOSCIUTA COME SICURAMENTE CANCEROGENA PER L'UOMO?
 A benzidina
 B* difenilamina
 C 4 aminodifenile
 D 2 naftilamina
 E nessuna delle precedenti in risposte
259. QUALI SONO I POSSIBILI EFFETTI EXTRA-UDITIVI DI UN'ESPOSIZIONE PROLUNGATA A RUMORE
 A Cefalea
 B ipersecrezione gastrica
 C disturbi cardiocircolatori
 D disturbi neuro-endocrini
 E* tutti i precedenti
260. IN SEGUITO AL FENOMENO DELL'INDUZIONE ENZIMATICA:
 A composti tossici sono metabolizzati più rapidamente dei farmaci
 B si verificano fenomeni di competizione neurorecettoriale
 C* il metabolismo di alcuni xenobiotici può essere accelerato
 D il metabolismo dei tossici industriali può essere saturato
 E nessuna delle precedenti
261. I VALORI LIMITE AMBIENTALI PER POLVERI SILICOTIGENE SONO NORMALMENTE ESPRESSI IN:
 A* mg/m³
 B mg/cm³
 C particelle/cm³
 D parti per milione (ppm)
 E nessuno di questi parametri
262. QUAL' È LO STATO FISICO DEL MERCURIO A TEMPERATURA AMBIENTE:
 A solido
 B amorfo
 C* liquido
 D gassoso
 E vapore
263. L'ORGANO BERSAGLIO DEL BENZENE È IL:
 A il rene
 B il fegato
 C* il midollo osseo
 D l'apparato respiratorio
 E la vescica
264. L'INALAZIONE DI BISSIDO DI SILICIO ALLO STATO LIBERO PROVOCA:
 A* la silicosi
 B una pneumoconiosi mortale
 C una bronchite cronica
 D una rinite acuta
 E una otopatia
265. L'IGIENE INDUSTRIALE SI OCCUPA IN GENERALE:
 A* di studiare i fattori di rischio per la salute negli ambienti di lavoro ed individuare le misure di tutela
 B di individuare, studiare e combattere la presenza di microorganismi negli ambienti di lavoro
 C di individuare le origini degli infortuni negli ambienti di lavoro e controllare che non aumentino
 D di dettare regole di pulizia per la manutenzione degli ambienti di lavoro
 E di verificare il corretto funzionamento dei sistemi idrici e di smaltimento dei rifiuti negli ambienti di lavoro
266. IN CASO DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A DIVERSI LIVELLI DI RUMORE, PER LA STIMA DEL RISCHIO SI TIENE CONTO:
 A del livello più alto
 B del livello a cui il lavoratore è esposto per più tempo
 C dei picchi di esposizione a valori superiori ai 95 dB
 D* della media ponderata per i vari tempi di esposizione
 E solo del rumore ad impulsi che impedisce l'attuazione del riflesso stapediale
267. COSA ESPRIME IL TLV-STEL:
 A valore di soglia media ponderata nel tempo
 B* valore limite di soglia, limite per breve tempo di esposizione
 C concentrazione massima accettabile
 D concentrazione che non dovrebbe essere superata nemmeno per un istante
 E sigla degli igienisti americani
268. IL TRICLOROETILENE VIENE USATO PRINCIPALMENTE:
 A nell'industria del vetro
 B in ambito ospedaliero
 C nella produzione di oggetti in ceramica
 D in fonderia
 E* nello sgrassaggio di metalli
269. SECONDO LA PIÙ RECENTE IMPOSTAZIONE NOSOGRAFICA SI POSSONO DISTINGUERE DUE TIPI DI ASMA PROFESSIONALE:
 A* con e senza periodo di latenza
 B estrinseca ed intrinseca
 C con Fev1 aumentato e con Fev1 diminuito
 D tutte le precedenti risposte
 E nessuna delle risposte precedenti
270. QUALE TRA I SEGUENTI ESAMI DI LABORATORIO SI ALTERA PRECOCEMENTE NELLA EPOSIZIONE A SOLVENTI:
 A* gamma GT
 B bilirubinemia
 C fosfatasi alcalina
 D attività protrombinica
 E transaminasi

271. LE OMBRE RADIOLOGICHE POLMONARI INDICATE COLLE LETTERE P, Q, R SONO:
- A irregolari
 - B lineari
 - C massive
 - D puntiformi
 - E* nodulari
272. IL PRODOTTO TERMINALE DEL METABOLISMO DELL'N-ESANO È:
- A 2,5-esanedioolo
 - B 2-esanolo
 - C* 2,5-esanedione
 - D metil-n-butilchetone
 - E 3-esanolo
273. LA PRINCIPALE VIA DI PENETRAZIONE DEI DERIVATI INORGANICI DEL MERCURIO È:
- A via respiratoria
 - B* via digerente
 - C via cutanea
 - D per contatto
 - E per inalazione e per contatto
274. I TOSSICI (E I LORO METABOLITI) POSSONO ESSERE ELIMINATI DALL'ORGANISMO PER VIA:
- A salivare
 - B respiratoria
 - C urinaria
 - D* con tutte le precedenti
 - E con nessuna delle precedenti
275. GLI ELEMENTI DI BASE PER SVOLGERE UNA INDAGINE DI IGIENE INDUSTRIALE SONO:
- A la conoscenza dei codici ISTAT delle lavorazioni
 - B le simulazioni, in idonei impianti pilota, di tutte le lavorazioni
 - C la laurea in tecnica della prevenzione
 - D la conoscenza della biologia
 - E* la conoscenza delle materie prime, del ciclo produttivo e dell'organizzazione del lavoro
276. L'ORGANO CRITICO DEL CADMIO È:
- A* il rene
 - B il fegato
 - C il tessuto osseo
 - D la mucosa olfattiva
 - E il sistema nervoso centrale
277. QUAL'È L'ORGANO O TESSUTO DOVE MAGGIORMENTE AVVIENE IL METABOLISMO (BIOTRASFORMAZIONE) DEI TOSSICI:
- A* fegato
 - B rene
 - C polmone
 - D cute
 - E sangue
278. IN UN ALLEVATORE DI BESTIAME CHE PRESENTI SUDORAZIONE, DIMAGRIMENTO E FEBBRE ONDULANTE BISOGNA SOSPETTARE LA PRESENZA DI:
- A polmonite
 - B* brucellosi
 - C meningite
 - D polinevrite
 - E echinococchi
279. QUAL È IL PESO ACCETTABILE DEI CARICHI DA MOVIMENTARE MANUALMENTE PER LA POPOLAZIONE FEMMINILE ADULTA SECONDO LA LEGGE 653/34:
- A 30 KG
 - B 35 Kg
 - C 25 Kg
 - D* 20 Kg
 - E 15 Kg
280. LE RADIAZIONI IONIZZANTI POSSONO CAUSARE NEOPLASIE:
- A indebolendo le barriere difensive (cute, mucose)
 - B alterando le capacità metaboliche epatiche
 - C* inducendo mutazioni in macromolecole informazionali (DNA, RNA, proteine)
 - D provocando la morte cellulare
 - E provocando una lesione degli epitelii
281. I LIVELLI DI PROTOPORFIRINA ERITROCITARIA A SEGUITO DI UNA ESPOSIZIONE A PIOMBO SI ELEVANO A CAUSA DELLA INIBIZIONE DELL'ENZIMA:
- A coproporfirinogeno decarbossilasi
 - B* Eme-sintetasi
 - C acido d ammino levulinico deidratasi
 - D porfobilinogeno-decarbossilasi
 - E Na/K-ATPasi
282. NELLA SILICOSI CONCLAMATA, I LINFONODI PARAILARI POSSONO PRESENTARSI ALL'ESAME XGRAFICO:
- A* con calcificazione a guscio d'uovo
 - B ridotti di volume
 - C aumentati di volume
 - D con segni di congestione
 - E con segni di fibrosi
283. L'ASPETTO RADIOLOGICO A VETRO SMERIGLIATO È TIPICO DELLA FASE CONCLAMATA DI QUALE PNEUMOCONIOSI:
- A siderosi
 - B* asbestosi
 - C berilliosi
 - D stannosi
 - E tutte le citate
284. I VALORI LIMITE (TLV, MAK, ECC.) SONO UTILIZZATI PER PROTEGGERE:
- A* la popolazione lavorativa
 - B la popolazione non professionalmente esposta
 - C sia la popolazione lavorativa che quella non professionalmente esposta
 - D la popolazione ipersensibile agli agenti professionali
 - E nessuna delle precedenti risposte
285. NELLA DIAGNOSI DIFFERENZIALE DELLA "POLMONITE CHIMICA" DA MERCURIO BISOGNA CONSIDERARE:
- A* l'edema polmonare acuto conseguente a scompenso cardiaco
 - B l'alveolite allergica estrinseca
 - C il polmone da metalli duri
 - D l'asma allergica
 - E la cirrosi epatica
286. QUALE È LO STRUMENTO PER LA MISURAZIONE DEI FLUSSI ESPIRATORI MASSIMI:
- A* Pneumotacografo e/o flussimetro
 - B Carbosimetro
 - C Ossimetro
 - D Pletismografo
 - E Pneumotachimetro
287. LA PERFORAZIONE DEL SETTO NASALE È UN EFFETTO CARATTERISTICO DELL'ESPOSIZIONE A:
- A arsenico
 - B* cromo
 - C fosforo
 - D manganese
 - E piombo
288. L'INFORTUNIO SUL LAVORO OBBLIGATORIAMENTE ASSICURATO:
- A è ogni accidente di natura traumatica riportato sul lavoro
 - B* avviene per causa violenta in occasione di lavoro, dando luogo alla morte o ad una 'inabilità' permanente al lavoro, assoluta o parziale, ovvero ad un'inabilità' temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di tre giorni
 - C avviene per causa violenta in occasione di lavoro
 - D avviene a seguito del protratto esercizio di una professione, di un'arte o di un mestiere
 - E è la perdita della capacità di guadagno a seguito di infermità o difetto fisico o mentale
289. QUALE FRA LE SEGUENTI NON È UNA FIBRA DI AMIANTO:
- A crisotilo
 - B amosite
 - C tremolite
 - D crocidolite
 - E* bachelite

290. QUALE DI QUESTE LAVORAZIONI ESPONE A PIOMBO INORGANICO:
- A* costruzione e demolizione di accumulatori
 - B processi di elettrolitica
 - C produzione di termometri per uso industriale
 - D estrazione del cinabro
 - E produzione di esteri fosforici
291. IN AMBITO SANITARIO LA VACCINAZIONE ANTITUBERCOLARE È OBBLIGATORIA PER:
- A personale sanitario sieropositivo per H.I.V.
 - B personale sanitario con problemi di immunodepressione
 - C personale sanitario extracomunitario
 - D personale sanitario con affezioni pneumologiche croniche
 - E* personale sanitario che lavora in ambiente ad alto rischio o che presenta controindicazioni alla chemioprophilassi
292. QUALE DELLE SEGUENTI PATOLOGIE NON PONE UN PROBLEMA DI DIAGNOSI DIFFERENZIALE CON LA SILICOSI:
- A Sarcoidosi
 - B Fibrosi idiopatiche
 - C* Mesotelioma pleurico
 - D Emosiderosi endogena
 - E Tubercolosi
293. IL MONITORAGGIO AMBIENTALE E':
- A* un indice di dose esterna
 - B un indice di effetto
 - C un indice di dose interna
 - D un indice di danno
 - E tutte le precedenti risposte
294. QUAL'E' LA LEGGE CHE, NEL NOSTRO PAESE, HA NORMATO IL PROBLEMA RUMORE SUL POSTO DI LAVORO:
- A 257/92
 - B* 277/91
 - C 626/94
 - D 547/55
 - E 303/56
295. IL MESOTELIOMA PLEURICO E' UNA ASSOCIAZIONE MORBOSA PIU' FREQUENTE NELLA:
- A tubercolosi
 - B silicosi
 - C antracosi
 - D* asbestosi
 - E alluminosi
296. LA REAZIONE IG E MEDIATA CHE PUÒ COMPARIRE IN SOGGETTI CHE UTILIZZANO GUANTI IN LATTICE AVVIENE NEI CONFRONTI DI:
- A additivi chimici contenuti nei guanti
 - B amido di mais
 - C polimeri sintetici
 - D* allergeni del lattice
 - E tutte le precedenti
297. LA ITAI ITAI DISEASE, DESCRITTA IN GIAPPONE, È UNA PATOLOGIA CONSEGUENTE A:
- A* osteoporosi - osteomalacia causata da grave intossicazione da cadmio
 - B abnorme assorbimento di metilmercurio con il pesce
 - C carenza di selenio
 - D consumo di distillati inquinati da metalli
 - E esposizione a pesticidi inorganici
298. IN QUALE DEI SEGUENTI MINERALI SI TROVA LA SILICE LIBERA CRISTALLINA :
- A Pirite
 - B Marmo
 - C* Roccia quarzifera
 - D Serpentino
 - E Talco
299. L'ACIDO 5-AMINOLEVULINICO NELLE URINE (ALAU) È UN INDICATORE DI:
- A esposizione / dose
 - B ipersuscettibilità
 - C* effetto
 - D tutti i precedenti
 - E nessuno dei precedenti
300. I CORPUSCOLI DELL'ASBESTO:
- A sono un test diagnostico valido per l'asbestosi
 - B sono presenti soltanto nei lavoratori esposti ad asbesto
 - C sono presenti anche negli esposti a silice
 - D sono costituiti da fibre, concrezioni di ferro e linfociti
 - E* sono costituiti da fibre, macrofagi e concrezioni di ferro
301. GLI OLI DA TAGLIO USUALMENTE POSSONO PROVOCARE:
- A* lesioni acneiformi
 - B orticaria gigante
 - C onicopatie
 - D dermatite desquamativa
 - E epilazione
302. NORMALMENTE VENGONO DEFINITE MMMF (MAN MADE MINERAL FIBERS):
- A i vari tipi di amianto
 - B i vari tipi di silice libera cristallina
 - C* le fibre minerali artificiali
 - D fibre di sintesi organica
 - E fibre tessili
303. LA FIBROSI PERI-ARTERIOLE E' TIPICA:
- A dell'asma allergico
 - B della berilliosi
 - C* dell'asbestosi
 - D dell'alveolite allergica estrinseca
 - E della sierosi
304. QUALE DEI SEGUENTI DATI NON APPARTIENE AL QUADRO ANATOMOPATOLOGICO DELL'ASBESTOSI :
- A Fibrosi polmonare
 - B Alterazioni pleuriche
 - C Aderenze tra pleura viscerale e parietale
 - D Ridotto calibro delle arteriole polmonari
 - E* Grosse linfadenopatie ilari
305. NELL'ASMA DA COMPOSTI A BASSO PESO MOLECOLARE L'ESAME DIRIMENTE È:
- A prick test
 - B patch test
 - C test arresto-ripresa
 - D dimostrazione Ig E specifiche
 - E* broncostimolazione specifica
306. LA CROCIDOLITE È UNA FORMA DI:
- A silice libera cristallina
 - B fibre minerali artificiali
 - C fibre tessili
 - D ossido di alluminio
 - E* amianto
307. QUALE DEI SEGUENTI INQUINANTI NON È FREQUENTE CAUSA DI TOSSE:
- A Diossido di azoto
 - B Ozono
 - C Ossicloruro di carbonio
 - D Anidride solforosa
 - E* Monossido di carbonio
308. I VALORI LIMITE PER FIBRE DI AMIANTO SONO NORMALMENTE ESPRESSE IN:
- A mg/m3
 - B mg/cm3
 - C* fibre/ cm3
 - D parti per milione (ppm)
 - E nessuno di questi parametri
309. I LIVELLI DI PIOMBEMIA, INDIPENDENTEMENTE DALLA ESPOSIZIONE A PIOMBO, POSSONO VARIARE:
- A* in funzione del numero dei globuli rossi
 - B in funzione dei livelli di creatinemia
 - C a seguito di esposizione a esteri fosforici
 - D quando si eleva il peso specifico urinario

- E a seguito di ingestione di pesci di grossa taglia
310. LA BARITOSI:
- A* e' in genere asintomatica
 B si manifesta con tosse secca persistente
 C provoca una grave compromissione della funzionalità respiratoria
 D si associa a deposizione di collagene nell'interstizio
 E nessuna delle precedenti
311. L'ACETILAZIONE DEI TOSSICI È UNA REAZIONE:
- A di detossificazione
 B* di coniugazione
 C ossidoriduttiva
 D di attivazione metabolica
 E di fase I
312. PER FARE DIAGNOSI DI PRIMO LIVELLO DI IPOACUSIA QUALE DEI SEGUENTI ESAMI FARESTI PRATICARE:
- A EEG
 B* audiometria
 C retinogramma
 D timpanogramma
 E Potenziali evocati
313. L'INTOSSICAZIONE DA CROMO SI MANIFESTA CON:
- A eretismo, tremore, gengivite
 B coliche addominali, ipertensione, nefropatia vascolare
 C* dermatite ulcerativa, faringotracheite, nefropatia tubulare
 D ipotensione, glomerulonefrite, dermatite desquamativa
 E alterazioni dell'equilibrio, ipoacusia monolaterale, paralisi del n. facciale
314. LO STIRENE VIENE USATO PRINCIPALMENTE:
- A* nella produzione di polimeri, resine, materie plastiche
 B nella concia delle pelli
 C in acciaieria
 D nell'industria farmaceutica
 E nella ceramica sanitaria
315. NEL CORPO UMANO I TESSUTI, OVE E' PREVALENTE LA LOCALIZZAZIONE DEI SOLVENTI, SONO PIÙ RICCHI IN:
- A vitamine
 B glicidi
 C protidi
 D aminoacidi
 E* lipidi
316. QUALE TRA LE SEGUENTI SOSTANZE HA AZIONE IRRITANTE SULL'APPARATO BRONCO-POLMONARE:
- A* acido solforico
 B piombo
 C mercurio
 D rame
 E lattice
317. L'AMIANTO IN ITALIA:
- A non e' mai stato utilizzato
 B* non viene più utilizzato
 C provoca broncopolmoniti nell'uomo
 D viene ancora utilizzato soltanto in edilizia in base alla Legge 257/92
 E nessuna delle precedenti risposte
318. LA ZNPP INDICA ESPOSIZIONE A:
- A asbesto
 B silice
 C* piombo
 D zinco
 E stagno
319. IL SISTEMA ENZIMATICO DEL CITOCROMO P450 CATALIZZA REAZIONI DI:
- A solfatazione
 B* ossidoriduzione
 C glucuronazione
 D acetilazione
 E nessuna delle precedenti
320. L'ARSINA (ASH₃) HA, NELL'ORGANISMO, UN'AZIONE ESSENZIALMENTE:
- A endoteliotossica
 B epatotossica
 C* eritrotossica
 D tutti i citati
 E nessuno dei citati
321. LE REAZIONI METABOLICHE DI FASE II SONO:
- A ossidazione
 B riduzione
 C idrolisi
 D* coniugazione
 E nessuna delle precedenti
322. LE PNEUMOCONIOSI SONO:
- A* malattie professionali polmonari
 B broncopneumopatie maligne ostruttive
 C broncopneumopatie acute
 D infezioni
 E intossicazioni
323. L'INTOSSICAZIONE CRONICA DA BENZENE PUO' DETERMINARE:
- A sordità
 B* aplasia midollare
 C paralisi del nervo radiale
 D cirrosi epatica
 E nessuna di queste malattie
324. L' UNITÀ SANITARIA LOCALE NELL'AMBITO DELLE PROPRIE COMPETENZE PROVVEDE:
- A ad eseguire solo visite fiscali di controllo sullo stato di salute dei lavoratori assenti per malattia;
 B si interessa della sola profilassi e della polizia veterinaria;
 C* provvede a tutto ciò che concerne la sanità pubblica in tutte le sue espressioni ed attuazioni (profilassi, cura, riabilitazione ed educazione negli ambienti di vita e di lavoro);
 D si interessa solo della profilassi delle comuni malattie esantematiche.
 E si interessa solo della profilassi e terapia delle malattie veneree parassitologiche
325. QUALE TRA I SEGUENTI TEST E' CONSIDERATO OGGETTIVO NELLA DIAGNOSI DI TRAUMA ACUSTICO CRONICO?
- A audiometria tonale liminare
 B audiometria automatica
 C* potenziali acustici evocati cerebrali
 D audiometria vocale
 E audiometria tonale sopraliminare
326. UNA POLVERE RESPIRABILE ARRIVA:
- A alla trachea
 B in esofago
 C alle coane nasali
 D* agli alveoli
 E ai grossi bronchi
327. QUALI TRA QUESTE VARIABILI ASSOCIATE ALL'INSORGENZA DEL MESOTELIOMA NEGLI ESPOSTI AD ASBESTO E' PIÙ IMPORTANTE?
- A la durata dell'esposizione
 B l'età anagrafica
 C la concentrazione ambientale delle fibre
 D* la latenza dall'inizio dell'esposizione
 E la dose totale ritenuta
328. IL FATTORE CAUSALE PROFESSIONALE PIU' IMPORTANTE DEL FENOMENO DI RAYNAUD E' RAPPRESENTATO DA:
- A elevata ripetitività del lavoro
 B* esposizione dell'arto superiore a vibrazioni
 C tutte le precedenti risposte
 D postura lavorativa incongrua dell'arto superiore
 E nessuna delle precedenti risposte
329. LE MAGGIORI COMPLICANZE DELL'ASBESTOSI POLMONARE SONO RAPPRESENTATE DA:
- A* neoplasie pleuropolmonari
 B tubercolosi
 C polmonite lobare
 D micosi polmonare

- E ascesso polmonare
330. CHE SIGNIFICATO HA LO SPOSTAMENTO TEMPORANEO DELLA SOGLIA Uditiva (STS-TTS):
- A È il segno iniziale di una patologia uditiva
 B è una patologia uditiva conclamata
 C* è uno stato di affaticamento uditivo reversibile
 D è una malattia professionale
 E nessuna
331. I TUMORI VESCICALI DI ORIGINE CHIMICA SONO CAUSATI PRINCIPALMENTE DA:
- A sostanze introdotte per via cutanea
 B sostanze metabolizzate a livello epatico
 C* sostanze escrete per via urinaria
 D sostanze assorbite per contatto con le mucose visibili
 E sostanze escrete per via biliare
332. NELLE MALATTIE PARASSITARIE SI TROVA DI SOLITO:
- A* eosinofilia
 B linfopenia
 C linfocitosi
 D eosinopenia
 E basofilia
333. LA SINDROME DEL "DITO BIANCO" E' CARATTERISTICA DELLA PATOLOGIA DA:
- A* vibrazioni
 B saturnismo
 C idrargirismo
 D solfocarbonismo
 E solventi organici
334. CHI E' OBBLIGATO A PROVVEDERE PER L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE DI LAVORATORI SULLE ATTREZZATURE DA LAVORO:
- A l'esperto qualificato
 B il medico competente
 C* il datore di lavoro
 D il responsabile per la sicurezza
 E tutti i citati
335. L'ECZEMA DA CEMENTO:
- A e' un quadro clinico non noto
 B non e' una patologia professionale
 C* e' una dermatite dovuta al cromo
 D fa parte delle manifestazioni cliniche del saturnismo florido
 E tutte le precedenti risposte
336. IL QUARZO È UNA FORMA DI:
- A* silice libera cristallina
 B amianto
 C silicati
 D fibre minerali artificiali
 E ossido di ferro
337. LE DIMENSIONI DI UN' IMMAGINE ALL'RX TORACE CLASSIFICATA COME B E' DI:
- A 5-10 mm
 B 10-20 mm
 C fino a 5 mm
 D più di 20 mm
 E* nessuna delle precedenti risposte
338. QUALE DI QUESTE LAVORAZIONE ESPONE A CADMIO:
- A* produzione di accumulatori alcalini
 B produzione di termometri per uso sanitario
 C estrazione del cinabro
 D estrazione della bauxite
 E uso del metallo come parassitocida nelle piantagioni di tabacco
339. GLI OSSIDI DI ZOLFO POSSONO PROVOCARE:
- A pleurite
 B* edema polmonare (in seguito ad esposizioni acute)
 C mesotelioma pleurico
 D mesotelioma peritoneale
 E nessuna delle precedenti
340. CHE ORGANO COLPISCE PRINCIPALMENTE IL COSÌ DETTO "TUMORE DA ANILINA":
- A* vescica
 B rene
 C fegato
 D milza
 E tutti i citati
341. UNA FORMA TALVOLTA GRAVE DELL'ACNE PROFESSIONALE E' LA CLORACNE, DOVUTA ALL'ESPOSIZIONE A VARI:
- A* composti clorurati
 B oli minerali
 C idrocarburi
 D solventi
 E nessuna delle precedenti risposte
342. QUALE TRA I SEGUENTI ORGANI/APPARATI HA UNA BASSA RADIOSENSIBILITÀ:
- A cute
 B apparato gastroenterico
 C cristallino
 D gonadi
 E* apparato respiratorio
343. LA PRINCIPALE VIA DI PENETRAZIONE DEL TETRACLORURO DI CARBONIO E':
- A* via inalatoria
 B via digerente
 C via cutanea
 D per contatto
 E via digerente più via cutanea
344. LA CATARATTA DEI VETRAI E' CAUSATA DA:
- A finissima polvere di vetro in sospensione nell'aria
 B vapori di ossidi metallici volatili che si sviluppano durante la lavorazione
 C* radiazioni infrarosse emesse dal vetro incandescente
 D radiazioni x dovute agli isotopi radioattivi dei metalli nel vetro
 E nessuno dei citati
345. NELLA PATOGENESI DELL'ASMA PROFESSIONALE SONO STATI INVOCATI MECCANISMI:
- A immunologici
 B irritativi
 C farmacologici
 D* immunologici, irritativi, farmacologici
 E nessuna delle precedenti risposte
346. IL PIOMBO E' UN FORTE INIBITORE DEGLI ENZIMI:
- A* tiolo dipendenti
 B idrogeno dipendenti
 C Ca dipendenti
 D ATP dipendenti
 E K dipendenti
347. QUALE E' L'ANTIGENE RESPONSABILE DELL'ALVEOLITE ALLERGICA ESTRINSECA NOTA COME "FARMER'S LUNG":
- A thermoactinomyces sacchari
 B actinomyces clavatus
 C* micropolyspora faeni
 D penicillum frequentas
 E tutti i citati
348. BENZENE - TOLUENE - XILENI SONO:
- A* idrocarburi aromatici
 B idrocarburi alifatici
 C idrocarburi alifatici alogenati
 D alcoli
 E chetoni
349. L'INALAZIONE DI AMIANTO PROVOCA:
- A* l'asbestosi
 B una pneumoconiosi mortale
 C una bronchite cronica
 D una otopatia
 E una epatopatia
350. PER QUALE MOTIVO I LIVELLI DI ALA URINARIO DETERMINATI

SUI CAMPIONI ESTEMPORANEI VENGONO ESPRESSI IN mg/g
CREATININA:

- A* per correggere l'effetto della diluizione o delle concentrazioni del campione urinario sui livelli del metabolita
- B per valutare contemporaneamente la clearance della creatinina
- C per valutare la funzionalità del tubulo renale
- D per esplorare la funzionalità epatica
- E per verificare se esiste una porfiria acuta intermittente